

ESAMI DI STATO

a.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. n. 55 del 22/03/24 - Art. 10

Classe 5[^] Sez. B LICEO ARTISTICO

Indirizzo

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Redatto il maggio 2024

Affisso all'albo il maggio 2024

Prot. Del 15 /05/2024

Docente coordinatore della classe: prof.ssa **SONIA CAMILLO'**

ESAMI DI STATO a.s. 2023/2024
**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

O.M. n. 55 DEL 22.03.2024

Classe 5^a Sez. B – L.A. Indirizzo Audiovisivo e Multimediale
 Docente coordinatrice della classe Prof.ssa Sonia Camillo

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
MAZZENGA ALESSIA	Lingua e Letteratura Italiana	Alessia Mazzenga
CAMPOGANI MARCO	Storia e Filosofia	Marco CampoGANI
MELAGRANO MARICA	Lingua e Cultura Inglese	Marica Melagrano
VILLARI STEFANIA	Matematica e Fisica	Stefania Villari
SICA GRAZIELLA	Storia dell'Arte	Graziella Sica
D'ALIESIO RITA	Discipline Audiovisive e Multimediali	Rita D'Aliesio
CAPOCASALE ANTONIO	Laboratorio Audiovisivo	Antonio Capocasale
DOTTO GIULIO	Scienze Motorie	Giulio Dotto
GENTILINI RICCARDO	Religione	Riccardo Gentilini
GRAMOLINI AUGUSTA	Materia Alternativa	Augusta Gramolini
CAMILLO' SONIA	Sostegno	Sonia Camillo'
BRAVI FEDERICA	Sostegno	Federica Bravi

INDICE DEL DOCUMENTO

Intestazione	pag. 1
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 2
1. Profilo di indirizzo – Risultati di apprendimento	pag. 6
1.1 Piano degli studi	pag. 7
2. Profilo della classe	pag. 8
3. Continuità didattica docenti del Consiglio di Classe	pag. 10
4. Elenco alunni che hanno frequentato la classe V A e situazione in ingresso	pag. 11
5. Programmazione del Consiglio di Classe	
5.1 Obiettivi educativo - didattici trasversali	pag. 12
5.2 Iniziative complementari / integrative a.s. 2023/24	pag. 13
5.3 Percorsi trasversali/interdisciplinari promossi dal Consiglio di classe (in sintesi e nel dettaglio)	pag. 14
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 24
5.5 Metodi di insegnamento	pag. 25
5.6 Mezzi attrezzature e materiali	pag. 26
5.7 Spazi	pag. 26
5.8 Modalità di recupero	pag. 26
5.9 Strumenti di verifica	pag. 27
5.10 Valutazione degli apprendimenti	pag. 27

6. Programmazione di Educazione Civica	
6.1 Risultati di apprendimento	pag. 29
6.2 Contenuti, attività, percorsi, progetti a.s. 2023-24 (5° anno)	pag. 30
7. Attività di Didattica Orientativa	
7.1 Contenuti, attività, percorsi, progetti a.s. 2023-2024 (5° anno)	pag. 31
8. Consuntivo delle attività disciplinari	
8.1 Lingua e letteratura italiana	pag. 32
8.2 Storia	pag. 34
8.3 Filosofia	pag. 36
8.4 Discipline dell'audiovisivo e multimediale	pag. 38
8.5 Laboratorio dell'audiovisivo e multimediale	pag. 40
8.6 Storia dell'arte	pag. 42
8.7 Lingua e letteratura inglese	pag. 44
8.8 Matematica	pag. 46
8.9 Fisica	pag. 48
8.10 Scienze motorie e sportive	pag. 50
8.11 Religione (I.R.C.)	pag. 51
8.12 Materia Alternativa	pag. 53
9. Simulazione delle prove d'esame	pag. 54
9.1 I prova - Quadro sintetico delle prove effettuate	pag. 54

9.2 II prova - Quadro sintetico delle prove effettuate Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato	pag. 55
9.3 Modalità di svolgimento per la II prova d'indirizzo	pag. 56
Elenco degli allegati	pag. 57
Allegato 1 – Tabella tassonomica per il voto di condotta	pag. 57
Allegato 2 – Tracce delle simulazioni delle prove d'esame I prova II prova	pag. 58
Allegato 3 – Griglie di valutazione delle prove d'esame Prima Prova Seconda Prova Colloquio Orale	pag. 66 pag. 66 pag. 71 pag. 72

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI A PARTE

ALLEGATO

PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO:

- Riepilogo di classe e individuale

ALLEGATO DEI CREDITI;

ALLEGATI RISERVATI:

- Relazione di presentazione dello studente che segue un PEI.
- Relazione di presentazione della studentessa BES che segue un PDP.

1. PROFILO D'INDIRIZZO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

del Liceo Artistico - indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio teorico e pratico dell'Arte, applicata ai vari settori specifici d'indirizzo. L'obiettivo è dare espressione concreta alla creatività e alla capacità progettuale, padroneggiando i processi operativi legati all'indirizzo prescelto.

Oltre ad una solida preparazione di base nelle materie letterarie, matematico-scientifiche e nella lingua straniera, la formazione si compie tramite lo studio della storia dell'arte e dei linguaggi artistici e l'acquisizione di tecniche grafiche ed esecutive nonché pittoriche, plastiche, architettoniche e multimediali.

L'apprendimento avviene anche attraverso la pratica di laboratorio e con il contributo delle ore di alternanza scuola/lavoro, per avviare un contatto e favorire un positivo inserimento degli studenti nella realtà del lavoro.

I laboratori di materie artistiche nei primi due anni hanno una funzione orientativa, mentre negli ultimi assumono una funzione specializzante ed operativa. Il primo biennio di Liceo Artistico è comune a tutti gli indirizzi del triennio successivo.

Gli studenti del Liceo Artistico, al termine del quinquennio, possono proseguire gli studi presso l'Accademia di Belle Arti, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, gli ITS e presso tutte le facoltà universitarie, con lauree di primo e secondo livello.

Come indicato dal Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", l'indirizzo Audiovisivo e multimediale prevede ore dedicate all'insegnamento di discipline specifiche e attività di laboratorio audiovisivo (linguaggi e tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva, e multimediale). Gli studenti del Liceo Artistico ad indirizzo Audiovisivo e Multimediale, a conclusione del percorso di studio, nello specifico dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

1.1 PIANO DEGLI STUDI

LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico ***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	112 2	112 2	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			198	198	264
Discipline audiovisive e multimediali			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	112 2	112 2	115 5	115 5	115 5

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe Quinta B è formata da 16 allievi, di cui 10 femmine e 6 maschi.

Tutti gli alunni provengono dalla quarta B, tranne un'alunna che sta ripetendo il quinto anno nella stessa sezione d'indirizzo. In classe sono presenti 5 alunni con DSA, tutti certificati dal S.S.N., che hanno diritto a strumenti compensativi e misure dispensative, 1 alunna BES che ha diritto a strumenti compensativi e un alunno con PEI che ha seguito dal secondo anno di scuola superiore un percorso personalizzato di tipologia B. Un'alunna ha ripetuto il quarto anno e due alunni, non ripetenti, hanno frequentato l'I.I.S. "Donato Bramante" dal quarto anno in poi.

La classe, costituitasi all'inizio del triennio in base alla scelta d'indirizzo, ha presentato sin dall'inizio una fisionomia piuttosto eterogenea, caratterizzata sia da alunni motivati e capaci e sia da alunni aventi una scarsa motivazione allo studio e una tendenza a mancare agli impegni scolastici con esiti non sufficienti. Il gruppo classe è coeso e solidale e le dinamiche positive al suo interno, come cooperazione, rispetto reciproco e confronto, hanno contribuito a creare un ambiente di lavoro sostanzialmente sereno.

Sotto il profilo del rendimento e dei risultati, la classe ha manifestato fin dall'inizio del terzo anno migliori competenze nelle discipline d'indirizzo, ma con lacune pregresse nell'espressione orale e nelle competenze di scrittura. L'impegno del Cdc è stato quindi volto principalmente al recupero di tali abilità e, in generale, a mantenere un clima di apprendimento costruttivo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato impegno e serietà conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti, ed anche eccellenti nelle discipline di indirizzo; altri hanno invece dimostrato una preparazione spesso approssimativa e delle conoscenze non consolidate, spesso riconducibili a difficoltà di apprendimento oggettive e/o certificate.

Nel corso del triennio la classe ha quasi sempre dimostrato partecipazione e interesse sia durante le lezioni che nelle iniziative complementari e integrative proposte dai docenti, in alcuni casi, distinguendosi per serietà e impegno. Gli alunni nel complesso si sono dimostrati disponibili al dialogo con il corpo docente e corretti nel comportamento.

In tutte le discipline il recupero in itinere ha caratterizzato il costante supporto allo studio individuale e l'Istituto ha attivato anche dei corsi di recupero e di potenziamento in alcune materie. Per diversi studenti, che mostravano difficoltà a mantenere il ritmo delle attività, sono stati inoltre dilatati i tempi di consegna dei lavori e le scadenze previste per le verifiche.

I docenti degli insegnamenti curricolari sono stati stabili nel Consiglio di Classe dal punto di vista della continuità didattica.

Per l'alunno con PEI il Consiglio di Classe ritiene opportuna la partecipazione della docente di sostegno durante lo svolgimento di tutte le prove d'esame. In un allegato riservato al presente documento saranno esplicitate le modalità d'esame e di partecipazione della docente di sostegno.

Per tutti gli alunni con PDP si allega la documentazione in forma riservata.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della I prova e della II prova d'esame; le griglie di valutazione e le indicazioni per lo svolgimento della seconda prova, sono nella sezione dedicata in allegato al documento di classe.

Profilo della classe 5 B	Schema riassuntivo
NUMERO ALUNNI	16
ALUNNI CON DISABILITA'	1
ALUNNI RIPETENTI	1 (di quinto anno) 1 (di anni precedenti)
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	con il Piano Didattico Personalizzato 6
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	/
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	BUONO
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	BUONO
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	ACCETTABILE PER MOLTI BUONO (PER POCHI)
QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	BUONA
COMPORAMENTO	CORRETTO
ASSENZE	NELLA NORMA
RITARDI	NELLA NORMA
USCITE ANTICIPATE	NELLA NORMA
GIUSTIFICAZIONI	REGOLARI

3. CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI C.d.C.

(stabilità ultimi 3 anni)

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MAZZENGA ALESSIA	Lingua e Letteratura Italiana		X	X
CAMPOGIANI MARCO	Storia		X	X
CAMPOGIANI MARCO	Filosofia	X	X	X
MELAGRANO MARICA	Lingua e Cultura inglese	X	X	X
VILLARI STEFANIA	Matematica		X	X
VILLARI STEFANIA	Fisica			X
GRAZIELLA SICA	Storia dell'Arte	X	X	X
D'ALIESIO RITA	Discipline Audiovisivo e Multimediale	X	X	X
CAPOCASALE ANTONIO	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale		X	X
DOTTO GIULIO	Scienze motorie e		X	X
GENTILINI RICCARDO	Religione		X	X
GRAMOLINI AUGUSTA	Materia alternativa			X
CAMILLO' SONIA	Sostegno	X	X	X
BRAVI FEDERICA	Sostegno			X

4. ELENCO ALUNNI FREQUENTANTI LA CLASSE V

ALUNNI		
	Cognome	Nome
1	BAIOCCO	FRANCESCA
2	DELL'AQUILA	ALESSANDRO
3	FAEDDA	ELEONORA
4	FUSCO	VALERIA
5	GENTILI	SOFIA
6	GRAZIANI	ANNA
7	INTRIERI	MEBRATU
8	MADERAZO	KRISTINE JOYCE BUNQUIN
9	MAGGIULLI	GIULIA ROMANA
10	MALEVOLTI	LEONARDO
11	MANGIAFAVE	CHIARA
12	PECORARI	LORENZO
13	PELLEGRINO	MARTINA
14	SIMEON	PAOLA LOYZ PRECILLA
15	TIGANI	DANILO
16	VANNOZZI	RICCARDO

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Per motivi di privacy non si pubblicano in questa sede dati personali. Per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del III, IV e V anno, vedere il verbale del Consiglio di Classe relativo all'ammissione agli Esami di Stato, dove tali dati sono esplicitati: la tabella dei crediti non è pubblicata online per la presenza di dati sensibili.

5. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5.1 Obiettivi educativo-didattici trasversali

Il Consiglio di Classe ha operato per favorire negli studenti lo sviluppo di:

- Competenze professionali d'indirizzo
- Obiettivi educativo-didattici trasversali

Di seguito sono indicati gli obiettivi educativo-didattici al cui sviluppo concorrono tutte le discipline con apporti diversi ma sinergici; tenendo conto del profilo della classe, il Consiglio di Classe ha deciso di privilegiare lo sviluppo delle seguenti abilità:

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI
<i>Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio</i>
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo
Costruzione del sé
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro- Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza- Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future- Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici- Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti e elaborazione personale- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico

5.2. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

TIPOLOGIA	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	STUDENTI DESTINATARI
Uscite didattiche	Visione del film “ OPPENHEIMER ”	Educazione civica, Discipline audiovisive, Laboratorio audiovisivo Fisica Storia	Intera classe
	Visione del film “ IO CAPITANO ”	Storia, Educazione Civica	Intera classe
	Mostra “ DAL FUTURISMO ALL’ARTE VIRTUALE ”, Casale della Vaccheria, Roma.	Storia dell’arte, Educazione Civica, Didattica Orientativa	Intera classe
	Visione del film “ IL BACIO DI KLIMT ”	Storia dell’arte. Didattica Orientativa	Intera classe
	Visita presso gli studi cinematografici di Cinecittà .	Discipline Audiovisive Didattica Orientativa	Intera classe
Progetti PTOF	Percorsi della memoria (Il civico giusto)	Storia, Educazione civica, Discipline Audiovisive Laboratorio audiovisivo	Intera classe
Progetti extra-curricolari	Next Generation		Next Generation

5.3 PERCORSI TRASVERSALI/INTERDISCIPLINARI PROMOSSI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il C.d.c. ha deciso di promuovere una programmazione pluridisciplinare al fine di favorire:

- la capacità di collegare al prodotto artistico il pensiero scientifico, filosofico, economico e politico
- la capacità di cogliere i nessi con alcune variabili ambientali, sociali e culturali
- la capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite

Nel corso dell'anno pertanto sono stati sviluppati i seguenti percorsi trasversali/interdisciplinari:

Elenco dei Percorsi in sintesi

- 1) La figura femminile;
- 2) L'uomo di fronte al progresso;
- 3) La città;
- 4) Identità e diversità;
- 5) La musica e il suono;
- 6) La fotografia, la luce e i colori;
- 7) Propaganda, informazione e società di massa;
- 8) La guerra;
- 9) La crisi tra '800 e '900.

1) TITOLO PERCORSO: LA FIGURA FEMMINILE

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	-La donna e le professioni dell'audiovisivo -Letizia Battaglia e Lisetta Carmi fotografe
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	- Le dive del cinema muto: Francesca Bertini, Eleonora Duse e Lyda Borelli; - Leni Riefenstahl: la regista di Hitler; - Film: "C'è ancora domani" P. Cortellesi 2023 - 2 e 3 giugno 1946 la figura di Delia dalla sua dimensione individuale alla visione collettiva.
STORIA DELL'ARTE	G. Fattori: La Rotonda dei Bagni Palmieri E. Manet: Colazione sull'erba G. Moreau: Giovane Tracia con la testa di Orfeo; L'apparizione G. Klimt: Giuditta I E. Kirchner: Cinque donna sulla strada P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon S. Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape
ITALIANO	G. D'Annunzio: "Il piacere" (Elena e Maria); "La pioggia nel pineto" (Ermione); I. Svevo: "La coscienza di Zeno" (Ada e Augusta); U. Saba: "A mia moglie"; E. Montale: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"
STORIA	Il nuovo ruolo delle donne nella società durante la prima guerra mondiale. Donne e bolscevismo. La donna-"madre" nel fascismo.
INGLESE	Il nuovo ruolo delle donne nella società durante la prima guerra mondiale. Donne e bolscevismo. La donna-"madre" nel fascismo.
FILOSOFIA	
FISICA	Marie Curie. Premio Nobel per la Fisica 1903 (radioattività).
ED. CIVICA	La questione femminile. L'eguaglianza nel diritto e la mancata equiparazione nei fatti. Stereotipi di genere e stereotipi di genere sul lavoro. Violenza contro le donne. La discriminazione femminile nell'ambiente lavorativo.

2) TITOLO PERCORSO: L'UOMO DI FRONTE AL PROGRESSO

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	-Il compositing: la combinazione di immagini provenienti da fonti differenti in un'unica ripresa; il <i>keying</i> tramite <i>green screen</i> . -Esperienza laboratoriale: creazione di un'opera interattiva
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	- Nascita del cinema: sviluppo sulla doppia interpretazione realistica e fantastica (Lumière e Méliès); - Film: "Oppenheimer" di C. Nolan 2023 (biografico, drammatico e storico); - Film: "Tempi moderni" C. Chaplin 1936 (la dignità dell'uomo contro il dominio della macchina e l'asservimento alla produttività e al profitto).
STORIA DELL'ARTE	L'invenzione e lo sviluppo della fotografia Art Nouveau Il Manifesto del Futurismo U.Boccioni: La città che sale
ITALIANO	Il positivismo Verga la Prefazione "I Malavoglia" Svevo, La coscienza di Zeno, "Una catastrofe inaudita" Marinetti, Il Manifesto del futurismo, L'assedio di Adrianopoli Pirandello, I Quaderni di Serafino Gubbio operatore, "Viva la macchina che meccanizza la vita" Quasimodo, Uomo del mio tempo
STORIA	La seconda rivoluzione industriale. La belle époque Il progresso tecnologico applicato alle armi (I e II guerra mondiale)
INGLESE	The Second Industrial Revolution: C. Dickens
FILOSOFIA	Schopenhauer e il pessimismo sociale - Nietzsche e il tema della decadenza della cultura europea. Marx: il Manifesto del Partito comunista e il ruolo della borghesia
FISICA	Il motore elettrico, esperimento di Faraday, primi esperimenti che misero in evidenza la simmetria tra campo elettrico e magnetico
ED. CIVICA	La Costituzione italiana. Art 9 Lo sviluppo sostenibile.

3) TITOLO PERCORSO: LA CITTÀ

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	-Approfondimento sul film <i>L'uomo con la macchina da presa</i> : la città come organismo vivente; -Riprese in esterni per il progetto "Unusual Rome"
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	- Progetto Unusual Rome - personale interpretazione di un video promozionale per un percorso turistico fuori dagli schemi tradizionali; - Roma secondo conflitto mondiale e immediato dopoguerra: nascita del neorealismo motivazioni contingenti (carenza di materia prima cinematografica, ripresa ambienti reali, attori non professionisti); - Film: "Roma città aperta" R. Rossellini 1945. I luoghi.
STORIA DELL'ARTE	Parigi, la "ville lumière": E. Manet: Il bar delle Folies Bergère - P. A. Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette - H. de Toulouse Lautrec: Al Moulin Rouge U. Boccioni: La città che sale G. De Chirico: Le muse inquietanti
ITALIANO	Majakovskij, "La guerra è dichiarata", Apollinaire, "Piove" Saba, Città vecchia, Teatro degli artigianelli, Quasimodo. Milano agosto 1943
STORIA	La società di massa. L'urbanizzazione. Industrializzazione in Italia e squilibrio nord-sud
INGLESE	C. Dickens, a urban novelist
FISICA	Produzione e distribuzione della corrente alternata

4) TITOLO PERCORSO: IDENTITA' E DIVERSITA'

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	-Diversità e caratteristiche tecniche tra i generi cinematografici e formati dell'audiovisivo -Approfondimento: lo straniero come prossimo e lo straniero come nemico in <i>Paisà</i> di Rossellini
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	- Prodotto audiovisivo: fiction e non fiction tipologie e differenze; - I generi cinematografici: nascita ed evoluzione; - Colonialismo: film "Apocalypse Now" (F. F. Coppola) 1979.
STORIA DELL'ARTE	Il "genio" romantico, C. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia Il Realismo, G. Courbet: Gli spaccapietre P. Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? E. Kirchner: Cinque donne sulla strada P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard
ITALIANO	Pirandello: "Uno, nessuno e centomila"; "Serafino Gubbio operatore" (l'identità dell'intellettuale); Svevo: "La coscienza di Zeno". Palazzeschi "E Lasciatemi divertire" (l'identità del poeta) Maccari: "Difesa dell'italianità" Ungaretti, In memoria Saba, La capra
STORIA	Colonialismo/imperialismo europeo. Le leggi razziali in Italia. Antisemitismo europeo. La Shoah
INGLESE	Colonialism: J. Conrad, <i>Heart of Darkness</i> . M. L. King, "I have a dream" Speech
FISICA	Einstein: capofila di un gigantesco esodo. Il suo lavoro, le sue scoperte, effetto fotoelettrico, relatività.
ED. CIVICA	La Costituzione italiana. Art 8, Art 3. Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale La discriminazione, il razzismo, pregiudizi e stereotipi razziali e sessisti. La violazione dei diritti umani. La violazione dei diritti delle donne. Film "IO CAPITANO" di Matteo Garrone

5) LA MUSICA E IL SUONO

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO AUDIOVISIVO	Tecniche di registrazione del suono (presa diretta e indiretta); Dispositivi di registrazione audio; La forma d'onda sonora; Gestione delle tracce in postproduzione
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	<ul style="list-style-type: none"> - Il sonoro nel cinema: il sonoro nel cinema muto, l'avvento del cinema sonoro; - Ruolo e funzione del sonoro. Musica, rumori, parole, voci e silenzio; - C. Chaplin e il cinema sonoro (Tempi moderni e "Il grande dittatore")
STORIA DELL'ARTE	<p>P. A. Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette H. de Toulouse Lautrec: il manifesto di Jane Avril G. Moreau: Giovane Tracia con la testa di Orfeo V. Kandinsky: "Lo spirituale nell'arte" J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino</p>
ITALIANO	<p>Rimbaud, Vocali Verlaine, Arte poetica Il fonosimbolismo D'Annunzio, La pioggia nel pineto Pascoli, L'assiuolo; Le figure di suono: allitterazioni e onomatopee Marinetti, L'assedio di Adrianopoli Palazzeschi, E lasciatemi divertire Le "sillabe secche e storte" di Montale, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola</p>
INGLESE	J. Joyce, <i>Dubliners</i> . The song heard by Gretta at the party in "She was fast asleep"
FILOSOFIA	Il tema della musica in Schopenhauer (e Nietzsche)
MATEMATICA	Funzioni periodiche: esempi funzioni goniometriche seno e coseno
FISICA	Onde meccaniche, fenomeni acustici, il suono, eco ed effetto doppler

6) TITOLO PERCORSO: LA FOTOGRAFIA, LA LUCE E I COLORI

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	Gestione dell'illuminazione di un set; l'esposizione nella ripresa; componenti e dispositivi della macchina fotografica; color correction in Adobe Premiere; Schemi luce nella foto ritrattistica.
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	<ul style="list-style-type: none"> - L'inquadratura: lo spazio della visione; differenza tra inquadratura fotografica e cinematografica; Inquadratura come limite e finestra. - Il punto di ripresa - Il colore nel cinema: le caratteristiche, gli schemi, emozioni e colori. - Professioni e reparti nella troupe legati alla fotografia
STORIA DELL'ARTE	<p>J. W. Turner: La sera prima del diluvio La nascita e lo sviluppo della fotografia Il Realismo, G. Courbet: Gli spaccapietre I Macchiaioli, G. Fattori: La Rotonda dei Bagni Palmieri L'Impressionismo, Monet: Impressione sole nascente, Lo stagno delle ninfee - P. A.Renoir: La Grenouillère, Il ballo al Moulin de la Galette - E. Degas: La lezione di danza, L'assenzio Il Cromoluminarismo (Pointillisme), G. Seurat; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte P. Gauguin: il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? V. Van Gogh: Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi G. Klimt: Giuditta I, Il bacio L'Espressionismo, H. Matisse: La stanza rossa - E. Kirchner: Cinque donne sulla strada U. Boccioni: La città che sale G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio L'Astrattismo, W. Kandinsky: Lo Spirituale nell'Arte, Composizione VII, Alcuni cerchi</p>
ITALIANO	<p>Il Verismo e Verga. L'impersonalità nella poetica verista. La luce del sole nella fusione panica: D'Annunzio, La pioggia nel pineto"; Meriggio - La luce come rivelazione; Ungaretti, Mattina, Quasimodo, Ed è subito sera; Pascoli, Il lampo La sinestesia. Rimbaud, Vocali. Baudelaire, Corrispondenze</p>
STORIA	La II Rivoluzione industriale: l'elettricità
INGLESE	Realism in Charles Dickens
FILOSOFIA	Fenomeno-Kant. Il mondo come rappresentazione in Schopenhauer
MATEMATICA	Funzioni periodiche: esempi funzioni goniometriche seno e coseno Funzioni esponenziali, limiti, la corrente come derivata prima della carica.
FISICA	Onde elettromagnetiche, ottica geometrica, riflessione e rifrazione. I condensatori e loro utilizzo nel flash, Andamento della corrente nella fase di carica e scarica del condensatore

7) TITOLO PERCORSO: PROPAGANDA, INFORMAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	Approfondimento sulle immagini e i discorsi nella propaganda e informazione, tra passato e presente.
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	<ul style="list-style-type: none"> - Film "Quarto potere" O. Welles; "La guerra dei mondi" 1938 - - Lo spot pubblicitario: analisi di 1984 R. Scott per Apple Macintosh; - Storia del cinema italiano: il cinema di propaganda fascista. La legge Andreotti del 1949; - Storia del cinema americano: il codice Hays ('30) - Il maccartismo ('53); - Film: "Oppenheimer" di C. Nolan 2023 (biografico, drammatico)
STORIA DELL'ARTE	La grafica pubblicitaria, H. de Toulouse Lautrec: Il manifesto di Jane Avril Art Nouveau.
ITALIANO	G. Gentile, "Manifesto degli intellettuali fascisti"; B.Croce, "Manifesto degli intellettuali antifascisti". Maccari: "Difesa dell'italianità".
STORIA	La propaganda fascista: la costruzione del consenso, la repressione del dissenso, l'uso propagandistico dei mezzi di comunicazione di massa: radio e cinema. Il culto della personalità. Il Mein Kampf
INGLESE	Totalitarianism and G. Orwell, 1984
FILOSOFIA	Freud: masse e leader carismatici.
MATEMATICA	L'economia e le funzioni

8) LA GUERRA

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	L'immagine della guerra in <i>Paisà</i> di Rossellini Approfondimento sulla scuola del montaggio sovietico
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	Storia del cinema americano: - I generi rinnovati anni '60-'70 (war film): film "Apocalypse Now" (F.F. Coppola) 1979 - La New Hollywood e il cinema western: film "Piccolo grande uomo" (A. Penn) 1970. Storia del cinema italiano: - Il cinema sotto il fascismo: il filone propagandistico ("Lo squadrone bianco" e "Scipione l'africano") - Il neorealismo: film "Roma città aperta" R. Rossellini
STORIA DELL'ARTE	E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo F. Hayez: Il bacio P.Picasso: Guernica Il Futurismo: Manifesto Il Dadaismo
ITALIANO	Il Futurismo: Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli Majakovskij La guerra è dichiarata Ungaretti, Veglia, San Martino del Carso, I Fiumi Saba, Teatro degli Artigianelli, Quasimodo: "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo", Milano Agosto 1943
STORIA	La I guerra mondiale La guerra civile spagnola. La II guerra mondiale
INGLESE	R. Brooke, <i>The Soldier</i>
FILOSOFIA	Kant: "Per la pace perpetua"
FISICA	Il radar e le onde elettromagnetiche
ED. CIVICA	La Costituzione Italiana. Art 11

09) TITOLO PERCORSO: LA CRISI TRA '800 E '900

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	Negativo e positivo nella tecnica fotografica analogica. Esperienza del cianotipo.
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	- Nascita della fotografia 1839; - Il precinema; - Nascita del cinema 1898:Lumière e Méliès sviluppo del cinema nella doppia interpretazione (realistica e fantastica).
STORIA DELL'ARTE	Il Postimpressionismo, P. Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - V. Van Gogh: Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi - H. Toulouse Lautrec: Al Moulin Rouge L'Espressionismo, E. Munch: Il grido; i Fauves: H. Matisse: La stanza rossa; E. Kirchner: Cinque donne per la strada Il Cubismo, P. Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Il ritratto di Ambroise Vollard, Sedia impagliata con natura morta, Guernica Il Futurismo, U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio; G. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio L'Astrattismo, V. Kandinsky: Composizione VII, Alcuni cerchi Il Dadaismo, H. Duchamp: Ruota di bicicletta La Metafisica, G. De Chirico: Le muse inquietanti Il Surrealismo, J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino; S. Dalí: Sogno causato dal volo di un'ape
ITALIANO	Il superamento del Positivismo e l'affermarsi del Decadentismo; le figure dell'esteta e dell'inetto (D'Annunzio, Il piacere, "L'educazione di Andrea Sperelli"; Huysmans, A ritroso, "Una vista artificiale"); Il romanzo della crisi in Italia (le nuove frontiere del romanzo del Novecento); I. Svevo, la figura dell'inetto (La coscienza di Zeno come autobiografia di un nevrotico); L. Pirandello, la crisi di identità dell'uomo moderno (l'inconoscibilità del reale, l'alienazione e l'incomunicabilità, la crisi di identità e il tema della follia).
STORIA	L'ingresso delle masse nella politica La crisi del liberalismo e la nascita dei regimi autoritari.
INGLESE	Modernism in Literature
FILOSOFIA	Nietzsche: la morte di Dio. La critica della cultura europea Freud; il soggetto scisso e conflittuale
FISICA	Einstein: capofila di un gigantesco esodo. Il suo lavoro, le sue scoperte, effetto fotoelettrico, relatività.

5.4 PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda l'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi organizzati dall'istituto, partecipando con interesse e motivazione, e che sono riassunti nella tabella inserita nell'Allegato PCTO, presentato in fascicolo a parte. La totalità della classe ha raggiunto il monte ore previsto dalla legge.

Riepilogo anno scolastico 2021/22 (3° anno)

1. ALVEARE CINEMA e ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DONATO BRAMANTE - Progetto "Sarà un film" – Laboratorio di scrittura Alveare Cinema
2. Samsung Electronics Italia - SOLVE FOR TOMORROW – Soluzioni per un domani migliore. Progetto dedicato alla sensibilizzazione del mondo scolastico sul tema della cittadinanza digitale. progettare soluzioni per un domani migliore. Totale ore 30
3. FONDAZIONE MAXXI A[R]T WORK - PCTO in forma mista on line e presenza, in collaborazione con la Forma Camera - Progetto dedicato a Sebastiao Salgado, Amazzonia. Il progetto lavorativo sperimentato è quello del giornalismo. Totale ore 35
4. FORMACAMERA - “Dietro le quinte - i mestieri del teatro” - Figure, autori, attori, registi, musicisti, tecnici e organizzatori. Le professioni dello spettacolo dal vivo. PCTO in diretta online. Totale ore 28

Riepilogo anno scolastico 2022/23 (4° anno)

5. ALVEARE CINEMA e ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DONATO BRAMANTE - Proseguono l'attività iniziata lo scorso anno scolastico legata al bando Bando CIPS - Cinema e Immagini per la Scuola, in procinto di pubblicazione dei risultati da parte di MI e MIC. Si proporrà la realizzazione di un prodotto audiovisivo creato dagli studenti e/o di attività di cineforum, proiezioni, laboratori.
6. AFTER FLY - Corso di ripresa radente con l'impiego di droni (normative, studio set, studio quote, punti camera inusitati, analisi movimenti di camera, analisi clip corrette PAL e WEB, After Effects, controllo luci/ombre, rendering e codec) presso IIS Donato Bramante per un totale di 18 ore.
7. EURODESK YOUNG MULTIPLIER - Curato dalla Rete Eurodesk Italy e coordinato a livello locale come Agenzia Eurodesk Roma Capitale-Infomagiovani. Il progetto mira a coinvolgere i giovani in attività informativo-partecipative sulle tematiche connesse alla cittadinanza europea ed alla partecipazione attiva, attraverso un percorso graduale di acquisizione di consapevolezza sugli strumenti e opportunità che l'Unione europea offre loro, per la partecipazione alla vita democratica. Gli incontri informativi saranno tenuti dagli operatori Eurodesk e da esperti del settore in modalità online. La partecipazione alle attività di formazione ha una durata minima di 25 ore.
8. MAXXI ART WORK - Percorso su Realtà Aumentata e Patrimonio in modalità mista, in collaborazione con MAXXI, Meta e ISIA Roma. Totale ore fino a 35.
9. Progetto TEATRinSCUOLA promosso dall'Associazione Culturale Alt Academy offre laboratori gratuiti presso le scuole, prima della visione dello spettacolo, indispensabili per rendere gli studenti attenti e consapevoli spettatori e questo permette di avere sempre platee coinvolte. L'attività prevista in 3 fasi riconosce in totale 30 ore.
10. BANCA D'ITALIA - “Il processo editoriale di una pubblicazione economico-finanziaria” - Presso Dipartimento Economia e statistica – Servizio Struttura economica – Divisione Biblioteca – Settore Pubblicazioni. Totale ore 30

Riepilogo anno scolastico 2023/24 (5° anno)

11. ALVEARE CINEMA e ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DONATO BRAMANTE - Proseguono l'attività iniziata lo scorso anno scolastico legata al bando Bando CIPS - Cinema e Immagini per la Scuola, in procinto di pubblicazione dei risultati da parte di MI e MIC. Si proporrà la realizzazione di un prodotto audiovisivo creato dagli studenti e/o di attività di cineforum, proiezioni, laboratori.
12. CAMPUS – società del Gruppo Class editori – il Salone dello Studente che si tiene in presenza su tutto il territorio nazionale. L'evento è completamente dedicato all'orientamento accademico e professionale post-diploma. All'interno del Salone dello Studente si trattano temi quali competenze trasversali e orientamento alla scelta, ambiente e inclusione, per accompagnare i giovani verso il proprio futuro e guidare verso una scelta ponderata.
13. Università La Sapienza - progetto F-ACTOR - IIS Donato Bramante - Il progetto propone un corso sulla recitazione secondo il metodo mimico di Orazio Costa inserito all'interno del progetto F-ACTOR, Forme dell'attorialità mediale contemporanea. Co-progettato con i docenti delle materie d'indirizzo il corso ha previsto 20 ore di training costiano davanti alla macchina da presa + 10 ore di montaggio dei video realizzati durante il percorso. Tot 30 ore.
14. Corso sicurezza – INAIL

5.5 METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI DAL C.d.C.

METODI
Lezione frontale interattiva
Lezione partecipata
Interdisciplinarietà
Percorsi Individualizzati
Peer education
Debate e discussioni
Peer tutoring
Simulazioni
Strumenti multimediali
Lezione laboratorio
Lavori di gruppo
Attività di recupero e potenziamento
Problem solving
Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante
Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi
Correzione ragionata dei compiti svolti

5.6 MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI DAL C.d.C.

MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI
Libri di testo
Altri libri
Fotocopie
Presentazioni, mappe, schemi
Video
Internet
Lavagna
PC e software
Attrezzature di laboratorio
Lavori di gruppo
Dispense illustrate per ogni argomento

5.7 SPAZI UTILIZZATI DAL C.d.C.

SPAZI
Aula
Laboratorio pre e post produzione
Sala di posa e di registrazione
Palestra

5.8 MODALITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata attuata:

In itinere, ritornando sugli argomenti con le medesime modalità
In itinere, ritornando sugli argomenti con diverse modalità
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà
Sportello didattico
Corso di recupero

5.9 STRUMENTI DI VERIFICA DEL C.d.C.

SPAZI
Compiti in classe
Questionari strutturati e semi strutturati
Relazioni da svolgere a casa
Risoluzioni di casi/problemi
Interrogazioni alla cattedra
Interrogazioni dal posto
Interrogazioni programmate
Prove pratiche
Prove grafiche
Esercitazioni di laboratorio
Test motori in presenza

5.10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione

In sede di valutazione periodica e finale, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- progressione (livelli di autonomia e responsabilità)
- livello della classe
- situazioni particolari

TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO	DESCRITTORE SINTETICO	DESCRITTORE ANALITICO
1/2	MANCANZA DI VERIFICA	L'alunno non svolge o svolge a livello quasi nullo la prova di verifica e/o le attività didattiche proposte e non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante, o risponde in modo estremamente parziale e del tutto inadeguato.
3	SCARSA	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, non sa utilizzare le sollecitazioni e le informazioni fornite durante la prova e/o le attività didattiche; pertanto fornisce risposte e/o svolge le attività in maniera parziale e/o inadeguata.
4	INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo molto frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; le risposte date nella prova e/o nelle attività svolte non sono pertinenti o sono in parte non pertinenti. L'esposizione è stentata e scorretta e/o il lessico usato non è appropriato.
5	MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo del tutto autonomo anche in compiti e/o attività semplici. L'esposizione non è sempre corretta e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento degli obiettivi della programmazione.
6	SUFFICIENTE	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in maniera del tutto basilare; non commette errori gravi ed è in grado di applicare in autonomia le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti semplici e/o altre attività. L'esposizione è sostanzialmente corretta, anche se semplice, ed è quasi sempre appropriato l'uso dei termini specifici.
7	DISCRETO	L'alunno conosce gli argomenti non soltanto a livello basilare; non commette errori gravi, ma soltanto imprecisioni. Sebbene con qualche incertezza, sa rielaborare e collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi, conducendo ragionamenti logici e autonomi nello svolgimento di qualunque attività. L'esposizione è articolata e il lessico è pertinente.
8	BUONA	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è molto articolata e il lessico è pertinente e ampio.
9	OTTIMA	L'alunno presenta caratteristiche analoghe a quelle della valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova e/o nelle attività proposte tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile.
10	ECCELLENTE	L'alunno presenta caratteristiche analoghe a quelle della valutazione precedente, ma elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti del tutto autonomamente, con originalità e personale apporto critico. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile.

6. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

6.1 Risultati di apprendimento Educazione civica

Gli studenti sono in grado di

AREA SOSTENIBILITA'

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

AREA COSTITUZIONE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Valorizzare il rispetto delle differenze, abbattendo pregiudizi e stereotipi, il dialogo tra le culture, la solidarietà e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Partecipare al dibattito culturale.

Avviare il processo di conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio

Analizzare e comprendere i beni culturali nella loro definizione teorica e nella loro specificità costitutiva.

CITTADINANZA DIGITALE

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale

LIVELLI	DESCRITTORI
AVANZATO	Affrontando problemi in situazioni nuove, in modo responsabile e autonomo. Mettendo in atto procedure innovative e originali Sostenendo in modo responsabile e consapevole le proprie scelte e opinioni Rispondendo ai propri doveri di cittadino ed esercitando con consapevolezza i propri diritti Utilizzando conoscenze e pratiche idonee allo svolgimento di compiti di realtà
BASE	Utilizzando procedure standard apprese per affrontare e risolvere problemi Applicando regole basilari, conoscenze e abilità di base Sostenendo in modo semplice, ma chiaro le proprie scelte e opinioni Rispondendo ai propri doveri di cittadino ed esercitando i propri diritti Utilizzando conoscenze e pratiche di base per lo svolgimento di semplici compiti di realtà

6.2 CONTENUTI, ATTIVITA', PERCORSI, PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: **SONIA CAMILLO'**

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024

Al 15 maggio n. ore 33

DOCENTI CONTITOLARI	AREA	TEMATICA	ATTIVITA'
Prof. Antonio Capocasale 2h	MEMORIA	Partecipazione all'inaugurazione del Civico Giusto di Stazione Tiburtina	
Prof.ssa Alessia Mazzenga 5h	DIRITTI CIVILI COSTITUZIONE	Visione del film "Io Capitano" di Matteo Garrone	
Prof.ssa Marica Melagrano 3 h	CONDIZIONE FEMMINILE	The Woman Question, E. Pankhurst (the political speech in Hartford, Connecticut, November 13, 1913)	Lezione partecipata
Prof.ssa Graziella Sica 3h	COSTITUZIONE TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	Il problema del restauro architettonico nell'800 Il problema del restauro: restauro integrativo e restauro conservativo Mostra "Dal Futurismo all'arte Virtuale", Casale della Vaccheria, Roma. Visita alla mostra e riflessione intorno agli art. 9 e 41 della Costituzione (con relativi aggiornamenti)	Lezione frontale
Prof.ssa Villari Stefania 2h	SOSTENIBILITA'	Suono e Inquinamento acustico.	
Prof.ssa Rita D'Aliesio e Prof. Antonio Capocasale 12h	COSTITUZIONE (Art. 1, 3, 4, 35-40, 45, 46)	"Cinema e Lavoro" <ul style="list-style-type: none"> • La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro • Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale • L'alienazione del lavoro • Lavoro, robotica e intelligenza artificiale • Delocalizzazione, esternalizzazione del lavoro e giustizia globale • Le nuove forme del lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro • Lo Statuto dei Lavoratori e la salvaguardia dei diritti 	Lezione partecipata, role-playing; creazione di un power-point sull'argomento approfondito
Prof. Campogiani 6h	Costituzione e politica	Teorie politiche. Liberalismo Democrazia Organizzazioni sovranazionali tra Stati	
			Ore totali 33

7. ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA - CONTENUTI, PERCORSI E PROGETTI

Docenti Tutor: Prof.ssa SONIA CAMILLO'

Ore effettuate nell'anno scolastico 2023-2024 (anno V)

Al 15 maggio n. 32 su n. 30 previste

TEMATICA E TIPOLOGIA	ATTIVITA'
Incontro con le Orientatrici ITS ACADEMY Prof.sse Paola Perazzi e Maria Eugenia Iannetti Prof.ssa Sonia Camillò (2 h)	Presentazione dell'offerta formativa post-diploma nell'ambito degli studi Universitari e Accademici, nonché delle opportunità lavorative ed attività di volontariato sia in Italia che all'estero (26/01)
Progetto " Ciak Orienta " Prof.ssa Rita D'Aliesio e Prof. Antonio Capocasale (3h)	Incontro con Daniele Piergiovanni 3d Artist. Presentazione del lavoro di modellazione e animazione 3d.
Dimostrazione montatura/sceneggiatura di cortometraggi . Prof. Antonio Capocasale (3h)	Incontro con Alessandro Anibaldi , sceneggiatore (nel mondo, Imma, il commissario Rex) montatore (16 millimetri alla rivoluzione, A pugni chiusi), critico cinematografico (quinlan.it), regista (una claustrocinefilia).
Incontro orientativo con docenti dell'ITS Rossellini . Prof.ssa Rita D'Aliesio e Prof. Antonio Capocasale (2 h)	Incontro con esperti
Mostra " Dal Futurismo all'arte Virtuale ", Casale della Vaccheria, Roma. Prof.ssa Graziella Sica (2h)	Visita alla mostra, riflessione intorno ai principi costituzionali della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale
Roma Capitale – Centri per l'impiego Prof.ssa Sonia Camillò (1h)	Incontro con esperti per la presentazione delle diverse tipologie di lavoro proposte dai centri per l'impiego
Progetto Next Generation (15 h) Prof.ssa Sonia Camillò	Incontri con docenti dell'Università "La Sapienza" con gli obiettivi per gli studenti di: <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il contesto le opportunità di crescita personale; ● Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale; ● Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze; ● Costruire un proprio progetto formativo e professionale; ● Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.
Visita presso gli studi cinematografici di Cinecittà . Prof.ssa Rita D'Aliesio (4h)	Riflessione sugli sbocchi professionali nell'ambiente cinematografico
	Tot. 32

8. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

8.1 Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: ALESSIA MAZZENGA

Libri di testo adottati: Sambugar/Salà, Codice letterario, vol. 3A e 3B, La Nuova Italia.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022-23: Al 15 MAGGIO n. ore 83 su n. 132 ore previste dal piano di studi

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti:

LIVELLO BASE LINGUA

Riconoscono le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati; comprendono il significato essenziale del testo e indicano gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali dei testi letterari. Compongono un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice e pertinente riguardo alla richiesta. Organizzano e pianificano le informazioni all'interno di una struttura semplice.

LETTERATURA

Sanno orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà letteraria italiana.

Comprendono il significato essenziale di testi letterari e individuano gli elementi più rilevanti.

Sanno collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza.

Riconoscono in un testo letterario i riferimenti alla storia.

AVANZATO LINGUA

Padroneggiano il lessico disciplinare.

Sanno analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sanno collegare i testi letterari con testi di altro tipo. Compongono in autonomia un testo assegnato, grammaticalmente abbastanza corretto, con un linguaggio pertinente.

LETTERATURA Conoscono il disegno storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi

Analizzano e commentano testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i principali generi letterari di cui individuano le varianti, collocando il testo nella tradizione del suo genere. Distinguono in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, le caratteristiche dell'epoca. Collocano l'autore e l'opera in un contesto.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Il Verismo e Verga

L'Età del realismo: il contesto culturale, Il realismo, il Positivismo, il Determinismo, il Darwinismo sociale. Il Verismo, Verga. Vita, la poetica e le opere. Analisi de la Lettera a Salvatore Farina, I Malavoglia: analisi della Prefazione, del brano "La famiglia Malavoglia" (la presentazione dei personaggi nel I capitolo) - Analisi brano L'addio di Ntoni, Mastro-don Gesualdo: - Analisi del brano "la morte di Mastro-don Gesualdo".

MODULO 2: Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo

Il superamento del Positivismo, l'affermarsi del Decadentismo, le correnti del Decadentismo.

Il Decadentismo in Italia e in Europa.

Baudelaire, Corrispondenze -

Baudelaire, L'albatros -

Baudelaire” Spleen” -

Rimbaud, Vocali -

Verlaine, Arte poetica

L'Estetismo: Huysmans, A ritroso, “Una vita artificiale” (dal cap.II)

D'Annunzio, da Il piacere “Il ritratto di un esteta” (libro I cap.II)

D'Annunzio: vita, poetica e opere, Il piacere, Le Laudi.

Il superomismo dannunziano La pioggia nel pineto.

Meriggio

Pascoli. vita, poetica e opere,

La poetica del Fanciullino: “E' dentro di noi un fanciullino”

Myrica- X Agosto - Lavandare - L'assiuolo - Temporale - Il lampo -

I canti di Castelvecchio. Il gelsomino notturno -

ITALY trama e lettura v 66-106

Il discorso di Barga (La grande proletaria si è mossa)

MODULO 3: il romanzo della crisi.

Il disagio esistenziale. Le teorie di Freud. Caratteristiche del romanzo del '900. Kafka, Proust. Trame di: La metamorfosi, Alla ricerca del tempo perduto (La madeleine), Ulisse (L'insonnia di Molly)

Italo Svevo

Il romanzo del '900 e Svevo

Joyce e il flusso di coscienza.

L'Inetto di Svevo attraverso le sue opere: Una Vita, Senilità e la Coscienza di Zenò.

Prefazione e Preambolo

La conclusione - Una catastrofe inaudita

Joyce e il flusso di coscienza Ulisse:

il monologo di Molly

Luigi Pirandello

Pirandello:vita, pensiero e opere.

Alienazione, incomunicabilità e relativismo nella produzione pirandelliana.

Il saggio sull'umorismo

Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal (trama e analisi)

Premessa seconda a mò di scusa

Cambio treno

I quaderni di Serafino Gubbio operatore

cap II “Viva la macchina che meccanizza la vita”

Sei personaggi in cerca d'autore

La condizione di personaggi

Uno, nessuno e centomila-

Salute!

MODULO 4 Il primo '900 delle Avanguardie: i Futuristi

Il primo '900: i futuristi

Marinetti, Il manifesto del futurismo

Marinetti Zang Tumb Tumb

Palazzeschi E lasciatemi divertire

Il Futurismo europeo:

Majakovskij La guerra è dichiarata
Apollinaire, "Piove"

MODULO 5 La poesia del Ventennio

Fascismo e antifascismo in Italia.

I manifesti di Croce e Gentile.

La propaganda fascista. La rivista "Il selvaggio"

Mino Maccari, Difesa dell'italianità

G. Gentile, "Manifesto degli intellettuali fascisti";

B.Croce, "Manifesto degli intellettuali antifascisti".

Ungaretti: la vita, la poetica e le opere

La poetica de "L'allegria"

In memoria; San Martino del Carso; Mattina; I fiumi; Fratelli (nelle due edizioni); La poetica de "Il dolore"; Non gridate più

Saba: la vita, la poetica e le opere

Il Canzoniere:

La capra -

Teatro degli Artigianelli

Amai

Città vecchia

A mia moglie

Montale La vita, la poetica e le opere.

Ossi di seppia:

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni:

La casa dei doganieri

La poetica dell'ultimo periodo :

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (da Satura)

"Il tuffatore" (da Diario del '71 e del '72)

Quasimodo L'Ermetismo e la poesia civile

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

Uomo del mio tempo

8.2 Materia: STORIA

Docente: MARCO CAMPOGIANI

Libro di testo: A.Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Zanichelli, III

Sui primi argomenti sono state usate anche "fotocopie" (a disposizione su Classroom) tratte dal libro di testo *ChiaroScuro*, di F.M.Feltri, SEI, vol.II

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024:

Al 15 Maggio 2024 n. 40 ore su 66 previste dal piano di studi

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti:

Conoscono in modo essenziale i seguenti nuclei tematici imprescindibili: l'Età dell'Imperialismo, la belle époque, l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29, il nazismo; la Shoah, la Seconda guerra mondiale, le prime tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Inquadrono i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento

Usano in maniera appropriata il lessico di base

Si orientano nelle categorie storiche fondamentali di tempo e spazio

Utilizzano un metodo di studio adeguato (prendono appunti, utilizzano mappe concettuali o schemi)

Contenuti della programmazione

Italia, Europa e Mondo nell'ultima parte dell'Ottocento

La Comune di Parigi: prima e seconda Internazionale. L'anarchismo. Il darwinismo sociale. L'eugenetica.

La seconda rivoluzione industriale: l'età dell'acciaio, della chimica, del petrolio e dell'elettricità.

Urbanesimo, espansione e concentrazione dell'industria.

L'espansione economica ed imperialistica degli Stati Uniti d'America

La situazione dell'Italia dopo l'Unità: il fenomeno del brigantaggio e la sua repressione.

Il trasformismo. Il divario Nord e Sud Italia. Le politiche economiche protezionistiche

La grande migrazione dall'Europa verso l'America di fine 800 e primi anni del '900

L'età dell'Imperialismo: motivazioni economiche e politiche dell'imperialismo europeo.

Lo sfruttamento coloniale del mondo: l'Africa e lo sfruttamento estremo del Congo. L'origine dei Lager.

L'imperialismo in Asia: la grande carestia in India e la rivolta dei Boxer.

Le riforme in Giappone. La guerra russo-giapponese

L'Europa alla soglia della prima guerra mondiale.

Caratteristiche generali della belle époque.

L'Italia giolittiana, socialisti e cattolici in politica, la guerra di Libia.

La I Guerra Mondiale e la Rivoluzione russa

La I guerra mondiale: cause ed evento scatenante. La guerra di trincea. L'intervento dell'Italia. Lo stallo, la svolta, la fine della guerra. I Trattati di pace (Il trattato di Versailles: conseguenze a lungo termine, Il trattato di Saint Germain, il Trattato di Sèvres), i 14 Punti di Wilson. La nascita della Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa: la rivoluzione di Febbraio, le tesi d'Aprile, la rivoluzione di Ottobre

Lenin: dal Comunismo di guerra alla N.E.P. Lo stalinismo: le purghe, i gulag, i piani quinquennali

Dal dopoguerra ai totalitarismi

I problemi del dopoguerra. Riconversione, inflazione e disoccupazione in Europa.

La "Vittoria mutilata" Il Biennio rosso. Le trasformazioni politiche del dopoguerra: nascita dei Fasci di combattimento, del Partito Popolare, del Partito Comunista. La crisi di Fiume.

L'avvento del Fascismo. La Marcia su Roma, il delitto Matteotti, il discorso di Mussolini del 3 gennaio.

Le leggi fascistissime, la propaganda, il controllo della società. L'organizzazione del consenso. La propaganda: giornali, radio e cinema.. Il Fascismo e la repressione del dissenso: il fuoriuscitismo, il carcere, il confino. Il corporativismo fascista. La riorganizzazione della società. La scuola. L'opera nazionale balilla. La quota 90. Le campagne fasciste. La guerra d'Etiopia: il razzismo.

La Germania dalla repubblica alla dittatura. La Repubblica di Weimar. Il putsch di Monaco. Il nazismo: dall'avvento di Hitler alle leggi di Norimberga. L'antisemitismo

La guerra civile spagnola.

Germania e Italia dal '36 al '39: l'asse Roma Berlino, le leggi razziali, la politica delle annessioni. Patto d'acciaio e patto di non aggressione

La II guerra Mondiale

Le cause della II Guerra Mondiale

Il 1939: il blitzkrieg del primo anno di guerra.

Il 1940-41 L'ingresso Italia in guerra. La guerra parallela di Mussolini: esiti della campagna d'Africa e della campagna di Grecia. La battaglia d'Inghilterra. L'Operazione Barbarossa, l'ingresso USA in guerra. La battaglia di Stalingrado e la ritirata dell'Armir
L'Italia del '43. La caduta del fascismo. L'Otto Settembre. Conseguenze dell'armistizio sulle truppe italiane. L'eccidio di Cefalonia; la nascita della Resistenza. Le donne nella lotta partigiana.
Il '44 e il '45. La fine della guerra. Lo sbarco in Normandia. L'atomica. Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata
La Shoah. Dalle leggi di Norimberga allo sterminio. La conferenza di Wannsee. Differenza fra campi di concentramento e sterminio. Auschwitz.

8.3 Materia: FILOSOFIA

Docente: MARCO CAMPOGIANI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024:

Al 15 Maggio n. 34 ore su 66 previste dal piano di studi

La programmazione ha subito un sostanziale rallentamento, per il ridotto numero di ore (per vari motivi) che sono state effettivamente svolte durante l'anno (solo 34 su 66).

Ho seguito questa classe per l'intero triennio. La classe è piuttosto eterogenea, per punti di partenza, attitudini, costanza di impegno e risultati.

Pochi studenti hanno manifestato interesse costante per la materia.

La classe ha in genere un comportamento corretto e, malgrado l'impegno sia stato discontinuo, gli studenti comunque hanno ottenuto risultati sufficienti nelle verifiche .

Il clima educativo, in classe, è stato quasi sempre buono, durante questo ultimo anno.

Obiettivi programmati

- conoscenze:

Conoscenza di alcuni tra i principali autori e correnti della filosofia, fino arrivare alla "crisi del soggetto",

Le conoscenze minime riguardano soprattutto il

pensiero di Kant (Ragion Pura), Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche e Freud.

Competenze minime:

- Individuare le tematiche principali relative ai filosofi ed alle problematiche studiate.

- Comprendere e analizzare un testo scritto di contenuto filosofico, individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, i concetti principali.

- Riconoscere ed utilizzare in modo corretto i termini della tradizione filosofica.

- Saper ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione

di contenuto filosofico, con terminologia discretamente corretta e sufficiente consequenzialità logica.

- Confrontare concetti e teorie, individuandone le differenze sostanziali.

CONTENUTI

FILOSOFIA POLITICA. IL CONTRATTO SOCIALE

E' stato dedicato del tempo, anche con riferimento ad argomenti di educazione civica, alla tradizione della filosofia politica europea:

assolutismo, liberalismo, democrazia diretta e rappresentativa,

progetti per creare una relazione internazionale pacifica tra gli stati.

Machiavelli. Il realismo politico. (Pagine scelte, sul R.E.)

Il contrattualismo e il "Leviatano" di Hobbes. Dallo stato di natura allo Stato civile.

Il liberalismo di Locke. I diritti naturali e lo Stato minimo. (pagine sul liberalismo)

La democrazia in Rousseau. (appunti)
Per la pace perpetua. Kant (Pagine di appunti)

Ricordo con il programma già svolto negli anni precedenti

PASCAL.

Miseria e grandezza dell'uomo. Il *divertissement*. Spirito di geometria e spirito di finezza. La ricerca del senso della vita e l'inquietudine dell'uomo. La scommessa su Dio

Caratteri generali dell'ILLUMINISMO francese

Il tribunale della ragione. La critica politica, sociale, religiosa e culturale dei Philosophes.

IL CRITICISMO KANTIANO

Analisi del criticismo kantiano

Kant e Hume. Oltre il dogmatismo e lo scetticismo.

I limiti della ragione e la certezza della verità umana.

Fenomeno e Noumeno.

Spazio e tempo.

Le categorie dell'intelletto.

Il significato della rivoluzione copernicana di Kant.

Analisi della Critica della Ragion Pura nei suoi concetti e snodi fondamentali: Estetica, Analitica e Dialettica.

La Critica della ragion Pratica.

Le caratteristiche della legge morale. I postulati etici: immortalità dell'anima e Dio.

Cenni sull'Idealismo tedesco

Per la vastità e la complessità dell'argomento, e la mancanza di tempo, si è scelto di "saltare" completamente lo studio dell'Idealismo tedesco.

Introduzione e cenni ad alcuni concetti dell'Idealismo hegeliano.

La storia come progresso della ragione e scoperta della libertà dell'uomo. La razionalità della realtà

MODULO: L'individuo contro il Sistema: Kierkegaard e Schopenhauer

- Schopenhauer. Il mondo come "Volontà e rappresentazione".

Il corpo e la volontà. Irrazionalismo e nichilismo.

Il pessimismo esistenziale e la critica del mito del progresso.

Arte, morale e asceti per superare e annullare la volontà.

- Kierkegaard: L'individuo e le sue scelte. La libertà e progettualità umana.

Il sentimento dell'angoscia. Gli stadi della vita: estetica, etica, religiosa.

MODULO: "I maestri del sospetto"

Marx, Nietzsche e Freud come "maestri del sospetto" verso società, morale, religione e soggetto.

NIETZSCHE

Un filologo filosofo: la Nascita della Tragedia. Apollineo e dionisiaco.

Le critiche al cristianesimo, alla morale, a tutta la tradizione filosofica europea.

La decadenza e stanchezza della cultura occidentale.

La genealogia della morale.

"Dio è morto" e il crollo delle certezze. Confronto con la "Lanterninosofia" di Pirandello

Nichilismo passivo e attivo.

La trasvalutazione di tutti i valori e l' "oltreuomo".

Il tema del tempo e il concetto di eterno ritorno.

L'influenza culturale di Nietzsche. L'ambiguità del pensiero Nietzscheano. Nietzsche e il Nazismo.

FREUD

La nascita della psicoanalisi. La "scoperta" dell'inconscio.

La topologia del soggetto: Es, Io, Super-Io.

"L'io non è padrone a casa sua": l'io come compromesso precario tra esigenze conflittuali.

Le libere associazioni e l'interpretazione dei sogni.

Il disagio della civiltà.

Influenza culturale e artistica di Freud: surrealismo e psicologia delle masse.

MARX (dopo il 15/5/24)

Il nuovo ruolo della filosofia nel "trasformare il mondo".

Le critiche alla religione. Il rovesciamento della dialettica hegeliana.

Il "Manifesto del partito comunista".

Il materialismo storico. I concetti di ideologia, struttura e sovrastruttura.

Concetti essenziali de "Il capitale": valore-lavoro, plusvalore, profitto.

Le dinamiche storiche della società: crisi cicliche, tramonto del capitalismo e nuovo ruolo del proletariato.

Il significato storico e culturale di Marx.

8.4 Materia: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Docente: RITA D'ALIESIO

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Libri di testo adottato: CORSO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE – cinema, televisione, web video. Di: Michele Corsi - Editore: HOEPLI - ISBN 978-88-203-7886-8.

Compresa l'estensione web: <https://www.cinescuola.it>

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico presumibilmente 172.

Al 15 maggio n. ore 152 su n. ore 198 previste dal piano di studi

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTI RAGGIUNTI:

BASE

Gli studenti sanno opportunamente guidati cogliere la grammatica con cui il linguaggio audiovisivo racconta storie che danno una visione strutturata della realtà, emozionano e/o informano.

Svolgono compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati.

Sanno applicare le regole basilari e le procedure standard apprese per pianificare un piano di lavorazione per un progetto audiovisivo.

Conoscono in modo essenziale l'uso delle tecniche di ripresa e i programmi di montaggio.

Conoscono in modo essenziale la storia del cinema italiano.

INTERMEDIO

Gli studenti sanno affrontare e svolgere un progetto audiovisivo con un iter coerente, anche in situazioni nuove.

Utilizzano conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee nell'analisi e/o nella produzione di un prodotto audiovisivo, comprendendo il linguaggio e la capacità di raccontare storie che danno una visione strutturata della realtà, emozionano e/o informano.

Gli studenti hanno una conoscenza di base della storia del cinema (delle fasi storiche, delle correnti artistiche e degli autori fondamentali).

AVANZATO

Utilizzano con padronanza conoscenze, abilità cognitive e pratiche efficaci, mettendo in atto procedure autonome e creative per elaborare un progetto audiovisivo con un iter coerente ed organizzato, innovativo e originale.

Riescono a collegare e a rapportarsi a modelli di opere cinematografiche collegandosi al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Ricerca di approfondimento e presentazioni - Brainstorming - Discussione guidata - Internet: materiali audiovisivi reperibili da YouTube, film (per intero o per sequenze) forniti dal docente, videoclip, spot pubblicitari - Attività laboratoriale: esercitazioni di ripresa, montaggio, postproduzione - Lezioni frontali, con riferimento al libro di testo - Slide preparate dal docente sulla base del libro di testo ed estratti da altri - Apprendimento e verifica sul campo secondo modalità learning by doing - Peer education: supporto reciproco tra gli studenti per lo svolgimento di esercitazioni pratiche di ripresa e montaggio.

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGETTO E METODO - Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo: La pre produzione: Pianificazione della lavorazione; Dall'idea al soggetto; Dal soggetto alla sceneggiatura tecnica. Lo storyboard: come realizzare uno storyboard efficace, tecnica e simbologia per i movimenti di macchina e le inquadrature. La produzione: Location, costumi, trucco e scenografie. Produzione immagini (piano di lavorazione, riprese) Post produzione: montaggio scene; effetti speciali; effetti visivi; montaggio del suono; doppiaggio; effetti sonori; missaggio; color correction e color grading; grafiche e titoli.) Stesura della relazione finale su tutte le scelte di progetto. Progetto: Unusual Rome: realizzazione di un video promozionale per un percorso turistico fuori dai classici itinerari.
2. ELEMENTI DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO - Il linguaggio audiovisivo come insieme di linguaggi - Particolarità del linguaggio audiovisivo: la narrazione, tipologie di opere, l'inquadratura (le grandezze scalari, le angolazioni di ripresa, i movimenti di camera) - Il montaggio (raccordi e schemi) - La messinscena (scenografica, costume, recitazione). Approfondimento: Orson Welles "Quarto potere" 1941 - uso della profondità di campo e del piano sequenza- Progetto: CORPO IN STASI - CORPO IN MOVIMENTO - nel tempo e nello spazio: realizzazione di un video che evidenzi il movimento del corpo nello spazio e/o la sua disarticolazione nei modi più fantasiosi.
3. LE PROFESSIONI DEL CINEMA - La troupe cinematografica; i reparti; le figure professionali. Orientamento in uscita: scuole pubbliche post diploma per proseguire nell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale. (CSC Cinecittà - ITS Rossellini - G. M. Volontè - P.P. Pasolini - ABA Roma)
4. I GENERI CINEMATOGRAFICI - Teoria dei generi - Nascita e sviluppo dei generi cinematografici - I codici narrativi e formali che caratterizzano il sistema dei generi cinematografici - Tipologie di opere - Il formato delle opere fiction - I generi non fiction - Progetto: Un soggetto, due film: realizzazione di cortometraggi di diversi generi a partire da uno stesso soggetto di base.

5. IL SUONO Rapporti immagine e suono - Evoluzione del sonoro: dal sonoro del cinema muto all'avvento del sonoro. Componenti del sonoro: suono e spazio e suono e tempo (voce, rumore e musica). Funzione del sonoro (informativa, narrativa e emotiva). Suono in, off e over; suono simultaneo e non; la musica e i rumori. Le parole e le voci (in o off), la voce interiore e il silenzio. Approfondimento: Charlie Chaplin e il cinema sonoro (Luci della città, Tempi moderni, Il grande dittatore e Luci della ribalta). Chaplin e "Il Grande dittatore": storia del film, uscita in sala, discorso finale. Ennio Morricone: compositore, arrangiatore - La musica dei film
6. STORIA DEL CINEMA - Il precinema - Cinema delle origini - I fratelli Lumière e Georges Méliès (interpretazione realistica e fantastica) - La scuola di Brighton - Cinema francese fino al 1914 - Cinema classico statunitense - Griffith - Espressionismo tedesco - L'Avanguardia Sovietica - Approfondimento: Leni Riefenstahl la regista di Hitler
7. STORIA DEL CINEMA ITALIANO - I primi venti anni: fino agli anni '10 - Il genere epico storico - Cabiria - le dive italiane del cinema muto (Bertini, Duse e Borrelli). Il cinema sotto il fascismo: nascita di Cinecittà e Istituto Luce - La propaganda - Il cinema dei telefoni bianchi. Il neorealismo: L'industria cinematografica in ginocchio dalla guerra - Caratteristiche fondamentali del neorealismo — Ossessione, Roma città aperta, Ladri di biciclette - A. Magnani e A. Fabrizi - Attacchi politici legge Andreotti del 1949. La commedia all'italiana: Neorealismo rosa - Protagonisti femminili famose - Il Melodramma - Sguardo divertito ma amaro: I soliti ignoti, Il medico della mutua, Il sorpasso, Lo scopone scientifico - Rivisitazione della guerra: La grande guerra, Tutti a casa, Il federale - Gli ultimi film: C'eravamo tanto amati e Amici miei. Il cinema politico: F. Rosi Il caso Mattei, Le mani sulla città - Sacco e Vanzetti - Il delitto Matteotti. I generi degli anni '60 -'70 - '80: Mitologico - Western, spaghetti all'italiana - Horror, D. Argento - Poliziesco - La commedia erotica - La crisi degli anni '80 - Il nome della rosa - L'ultimo imperatore - C'era una volta in America - R. Benigni - C. Verdone - M. Troisi - G. Tornatore - G. Salvatores. Film: "Roma città aperta" di R. Rossellini 1945
8. STORIA DEL CINEMA AMERICANO - Gli inizi del cinema Usa: il contesto storico - Dai Nickelodeon a Hollywood - I ruggenti anni '20 (i generi, i comici del cinema muto) - Anni '30 e '40: la nascita del sonoro (Il cantante di Jazz), i progressi tecnici, il codice Hays, lo star system - Anni '50: il maccartismo, un nuovo pubblico - Anni '60 e '70: new american cinema, new hollywood (i generi rinnovati: far film, western, la fantascienza e film musicali) Film: "Piccolo grande uomo" di A. Penn 1970 - "Apocalypse Now" di F. F. Coppola 1979 - "Oppenheimer" di C. Nolan 2023
9. EDUCAZIONE CIVICA: CINEMA E LAVORO - Il cinema racconta il lavoro. Affrontare i grandi temi del lavoro, del sindacato, della partecipazione e della rappresentanza ricorrendo al linguaggio universale del cinema. Approfondimento su problematiche legate al lavoro (costituzione, diritti, sicurezza, precarizzazione, ecc.)

8.5 Materia: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Docente: ANTONIO CAPOCASALE

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2024: 215

Obiettivi di apprendimento (n.b.: in corsivo sono evidenziati gli obiettivi minimi)
 Conoscere gli elementi costitutivi del linguaggio audiovisivo

Saper utilizzare il linguaggio audiovisivo da un punto di vista comunicativo ed espressivo in relazione a determinate consegne e contesti

Padroneggiare le funzioni fondamentali di telecamere e fotocamere e in generale gli strumenti di ripresa audiovisiva

Padroneggiare le funzioni fondamentali di un programma di video-editing

Saper scegliere in modo adeguato strumenti, materiali tecnici e umani, necessari alla realizzazione di un prodotto audiovisivo

Essere in grado di applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa

Gestire in modo consapevole e autonomo la fase operativa, produttiva e post-produttiva, di un prodotto audiovisivo, coerentemente con la pre-produzione della fase progettuale

Saper modificare in post-produzione, all'occorrenza, luce e colore di immagini in movimento o fisse tramite software.

Saper modificare, tagliare, raccordare sequenze e clip in post-produzione

Saper esportare il video realizzato utilizzando il formato di file adatto alla destinazione

Padroneggiare l'utilizzo di transizioni, titoli, grafiche a corredo di un prodotto audiovisivo

Gestire in modo autonomo un set di ripresa, in interni e in esterni, in ambienti reali o virtuali.

Saper scegliere correttamente angolazione, asse di ripresa, distanza del punto macchina

Saper realizzare riprese in movimento

Saper utilizzare illuminatori di set

Saper comunicare col linguaggio audiovisivo in modo chiaro e personale

Riconoscere e utilizzare l'elemento sonoro in modo adeguato

Saper mettere in atto scelte comunicative ed espressive coerenti, efficaci, originali

Maturare una sensibilità autoriale personale nelle scelte tecniche e stilistiche di un prodotto audiovisivo

I Quadrimestre

- Progetto Unusual Rome-Racconto audiovisivo dell'ambiente urbano. Progetto, riprese in esterni, montaggio. La città nel racconto audiovisivo.
- Caratteristiche generali e specificità distintive dei generi cinematografici. La diversità di forme e formati della categoria audiovisivo.
- Esercitazione: realizzazione di cortometraggi sulla traccia Un soggetto-due film. Due cortometraggi fiction di diversi generi a partire da uno stesso soggetto.
 - La produzione: scelta e ricerca di location, fabbisogni di scena tecnici e umani per le riprese. La ripresa (in ambienti reali e virtuali) a partire da storyboard e soggetto, illuminazione, movimenti di macchina, supporti di ripresa.
 - Post-produzione. Montaggio, effetti visivi, color correction, sincronizzazione immagini e suono e scelte musicali, titoli e grafiche
- Approfondimento sulla Scuola sovietica del montaggio (Ejzenstejn e Vertov)

II Quadrimestre

- Il suono nell'audiovisivo, aspetti tecnici.
 - Principali tipologie di microfoni
 - Tecniche di registrazione del suono
 - La forma d'onda sonora e l'involuppo
 - Sistemi di riproduzione del suono, il sonoro ottico, la colonna sonora

- Esercitazione: Realizzazione di un cortometraggio a partire da elementi sonori (rumori fuori campo e in campo, musica, dialoghi). Registrazione del suono in presa diretta, sincronizzazione del suono in presa indiretta.
- Esercitazione di ripresa e montaggio, prova di simulazione, sul tema Il corpo in movimento nel cinema.
- Simulazione della II Prova d'esame sulla base della traccia La fine della Prima guerra mondiale, Sessione 2018.
- Utilizzo creativo di tecniche fotografiche. Consolidamento delle conoscenze dei dispositivi tecnici della macchina fotografica e rispettive funzioni (diaframma, otturatore, iso).
 - Esercitazione di fotografia per tecniche e temi-chiave
 - Realizzazione di fotografia off-camera: esperienza laboratoriale sul cianotipo.
- Approfondimento sul neorealismo.
 - Premessa sul cinema sotto il fascismo (propaganda, commedia, filone "epico")
 - Visione commentata di alcuni episodi dal film Paisà: tecniche di ripresa e di racconto; l'immagine della guerra e l'immagine dello straniero.
- Approfondimento: la donna e le professioni dell'audiovisivo; Lisetta Carmi e Letizia Battaglia fotografe.
- Esperienza laboratoriale: creazione di un'opera interattiva
- Approfondimento: le immagini e discorsi tra propaganda e informazione, tra passato e presente

8.6 Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: GRAZIELLA SICA

Libro di testo adottato: G. CRICCO E F. DI TEODORO: ITINERARIO NELL'ARTE ed. azzurra, Zanichelli, voll.2 e 3

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024: al 15 maggio 70 ore; previste 99 ore totali dal piano di studi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Fin dal terzo anno la docente ha rilevato in buona parte degli alunni significative difficoltà nell'attenzione, nell'acquisizione e organizzazione degli argomenti, nel lavoro a casa; anche a motivo di ciò, quindi, molto frequentemente la didattica ha subito significativi rallentamenti e il profitto è risultato spesso non soddisfacente. Soltanto per qualche alunno tali problematiche si sono alleggerite nel corso degli anni, raggiungendo risultati positivi. Complessivamente, quindi, si rileva che un numero piuttosto limitato di alunni ha ottenuto valutazioni più alte, mentre la maggioranza della classe si attesta intorno alla sufficienza, spesso anche piuttosto stentata, in relazione agli obiettivi minimi.

La docente lamenta le moltissime ore di lezione non svolte per motivi vari e per attività che sempre maggiormente nel corso degli anni sottraggono tempo alla didattica mattutina, penalizzando anche pesantemente lo svolgimento delle discipline curriculari.

OBIETTIVI

Conoscenze:

Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenza dei periodi storico-culturali trattati e delle caratteristiche dell'arte ad essi collegate, con particolare attenzione ai cambiamenti nella rappresentazione dello spazio e della realtà.

Conoscenze delle peculiarità stilistiche ed espressive dei maggiori esponenti dell'arte del Novecento.

Conoscenza delle tecniche artistiche nate o sviluppatesi nei periodi esaminati.

Capacità:

Saper utilizzare in maniera coerente e significativa il linguaggio specifico della disciplina.

Saper individuare le differenze stilistiche tra i vari artisti e le diverse epoche collegandole ai diversi contesti storici, culturali e sociali.

Saper individuare il ruolo della committenza nello sviluppo della produzione artistica.

Saper individuare l'importanza del cambiamento del ruolo dell'artista.

Saper riconoscere le influenze del Classicismo nei vari artisti.

Saper riconoscere le tecniche artistiche e la loro innovazione.

Saper riconoscere le influenze reciproche delle varie correnti artistiche esaminate.

Competenze:

Capacità di approfondimento autonomo e personale dei temi studiati.

Capacità critiche personali con finalità interpretative.

Capacità di elaborare nessi tra le varie discipline.

Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in approfondimenti personali pluridisciplinari.

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche generali dei periodi storico-culturali trattati.
- Conoscere lo sviluppo delle principali tecniche artistiche.
- Riconoscere i soggetti e i temi nella figurazione pittorica e scultorea.
- Conoscere gli elementi fondamentali dei diversi stili degli artisti presentati e delle principali correnti.
- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità:

- Descrivere un'opera d'arte utilizzando gli elementi fondamentali del linguaggio specifico.
- Individuare in un'opera d'arte i dati materiali e tecnici, i soggetti e i temi della figurazione.
- Riconoscere gli elementi fondamentali dello stile di un artista e di una corrente.
- Leggere l'opera d'arte a livello descrittivo, stilistico e contenutistico.

Competenze

- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in maniera autonoma anche in eventuali approfondimenti personali.
- Saper elaborare semplici collegamenti tra le varie discipline.

TUTTI I CONTENUTI ELENCATI SONO CONTENUTI MINIMI DELLA PROGRAMMAZIONE

MODULO 1- GLI SVILUPPI ARTISTICI NELL '800

U.D. n.1 Il Romanticismo:

Caratteri generali della pittura romantica. J. Füssli: Incubo notturno. C. D. Friedrich:

Viandante sul mare di nebbia. T. Géricault: La zattera della Medusa. W. Blake: Paolo e Francesca. E. Delacroix: La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo. F. Hayez: Il bacio. La Scuola di Barbizon: caratteri generali

U.D. n.2 La pittura dal vero e del reale

La nascita e lo sviluppo della fotografia.

Il Realismo: caratteri generali; G. Courbet: Gli spaccapietre. I Macchiaioli: caratteri generali; G. Fattori: La Rotonda di Palmieri. E. Manet: Colazione sull'erba; Il bar delle Folies-Bergère.

U.D. n. 3 L'Impressionismo

Caratteri generali. C. Monet: Impressione. Sole nascente; Il ponte giapponese. E. Degas: La lezione di ballo; L'assenzio. P.-A. Renoir: La Grenouillère; Il ballo al Moulin de la Galette.

U.D. n.4

Il Post-Impressionismo

Caratteri generali. P. Cézanne: I giocatori di carte; La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. P. Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? V. Van Gogh: La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi. H. Toulouse-Lautrec: Moulin Rouge; il manifesto pubblicitario "Jane Avril". Il Simbolismo: caratteri generali. G. Moreau: Giovane Tracia recante la testa di Orfeo.

MODULO 2 – GLI SVILUPPI ARTISTICI NEL PRIMO '900 E LE AVANGUARDIE

U.D. n.1

L'Art Nouveau

Caratteri generali. G. Klimt: Giuditta I; Il bacio.

U.D. n.2

L'Espressionismo

E. Munch: Il grido. Caratteri generali. I Fauves: H. Matisse: La stanza rossa. Die Brücke: E.-L. Kirchner: Cinque donne per la strada.

U.D. n.3

Il Cubismo

P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

U.D. n.4

Il Futurismo

Caratteri generali del Futurismo. U. Boccioni: La città che sale. G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

ARGOMENTI DA SVOLGERE NELLE ULTIME SETTIMANE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Dadaismo: Caratteri generali. M. Duchamp: Fontana; Ruota di bicicletta.

L'Astrattismo: Caratteri generali. V. Kandinskij: Composizione VIII; Alcuni cerchi.

La Metafisica: Caratteri generali. G. De Chirico: Le muse inquietanti.

Il Surrealismo: Caratteri generali. J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.

S. Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE SVOLTE

Visita alla mostra temporanea: "Dal Futurismo all'arte virtuale", La Vaccheria Roma

Visione del docufilm: "Il bacio" di Klimt

8.7 Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: MARICA MELAGRANO

Libri di testo adottati:

Lingua - IDENTITY B1 to B1+, Autore: Elizabeth Sharman, Editore: Oxford

Letteratura – Amazing Minds New Generation Compact, Autori: Spicci-Shaw, Editore: Pearson

Sono stati forniti dalla docente materiali per approfondimento e recupero su supporto cartaceo e digitale.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024: al 15 maggio n. 77 ore su n. ore 99 annuali previste dal piano di studi.

La docente ha seguito la classe nel corso dell'intero triennio e, nel complesso, è stato consentito lo svolgimento del lavoro, seppur a rilento, in un clima sempre sereno.

Da un punto di vista strettamente didattico, emerge un gruppo disomogeneo nella preparazione dovuto sia all'impegno profuso sia ai Bisogni Educativi Speciali. Spesso la partecipazione alla lezione è stata alquanto passiva e molti alunni hanno dimostrato un approccio allo studio legato al semplice processo valutativo. Allo stesso tempo, un piccolo gruppo di studenti/esse ha seguito con interesse e discreta partecipazione attiva al dialogo educativo, raggiungendo risultati molto buoni e/o ottimi.

Per quanto concerne il livello di competenze acquisite, ad oggi, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello di uscita sufficiente, un gruppo più esiguo raggiunge un livello appena sufficiente e un altro ristretto numero di alunni ha raggiunto un livello ottimo sia nella competenza linguistica sia nell'acquisizione dei contenuti storico-letterari proposti.

Obiettivi programmati

Al termine del triennio lo studente dovrà acquisire un livello di competenza B2.

L'alunno lavorerà sui contenuti sopra esposti e acquisirà competenze nelle quattro abilità Speaking, Reading, Listening, Writing.

Entro la fine dell'anno, l'alunno sarà in grado di:

- relazionare circa eventi storico-culturali, autori e testi presentati
- comprendere ed esporre il contenuto generale di un discorso riguardante le tematiche del primo e secondo periodo di seguito esposte
- comprendere ed utilizzare un lessico specifico
- collegare gli argomenti e le tematiche presentate anche in ottica interdisciplinare.

Obiettivi minimi classe quinta stabiliti in sede di dipartimento

L'alunno riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio diretto di informazioni su argomenti familiari ed abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono agli argomenti di letteratura oggetto di studio.

Ascolto: l'alunno riesce a capire espressioni e parole di uso frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente. Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi ed annunci brevi, semplici e chiari, anche relativi agli argomenti di letteratura.

Letture: l'alunno riesce a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiali di uso quotidiano ed in testi letterari autentici.

Interazione orale: l'alunno riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano uno scambio diretto di informazioni su argomenti di attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni.

Produzione orale: l'alunno riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia ed altre persone che conosce, le condizioni di vita e la carriera scolastica. Conosce il linguaggio di base per delineare, a grandi linee, epoche storiche, autori e relative opere.

Produzione scritta: l'alunno riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti i bisogni immediati. Risponde a domande aperte su argomenti letterari in circa 7-8 righe.

Contenuti

I contenuti di seguito elencati sono stati scelti dalla docente in accordo con la Programmazione di Dipartimento e in considerazione dei percorsi trasversali e interdisciplinari che l'intero Consiglio di Classe ha deciso di promuovere.

History and Literature

FIRST TERM

Module 1: The Victorian Age and the Victorian Compromise

Historical and social background-literary background

C. Dickens: life, main themes and a comparison with G. Verga

C. Dickens, Oliver Twist- Analysis of "I want some more"

The feminist question: The Suffragettes - E. Pankhurst (the political speech in Hartford, Connecticut, November 13, 1913)

Module 2: Late Victorian Novel

R. L. Stevenson and "The Double", The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

O. Wilde and Aestheticism, The Picture of Dorian Gray

Module 3: Colonialism in Literature

J. Conrad, Heart of Darkness

J. Conrad and F.F. Coppola

SECOND TERM

Module 1: War Poetry

R. Brooke, "Soldier"

Module 2: The Modern Age , Historical, social and literary background

The Outburst of Modernism-The Stream of consciousness and the interior monologue Modernist Prose

J. Joyce: life, main works and main themes

J. Joyce, "Dubliners" Analysis of "She was fast asleep"

V. Woolf, a modernist and a feminist writer

V. Woolf, "Mrs Dalloway" Analysis of " Mrs Dalloway said she would buy the flowers"

Nel mese di maggio si svolgeranno i seguenti argomenti relativi alla letteratura:

The Modern Age and the dystopian novel:

G. Orwell, "1984". Analysis of "The object of power is power"

Identity and diversity:

M. L. King, "I have a dream" Speech

Lingua

N° UNITA'	MODULO	Obiettivi: COMPETENZE	Obiettivi: CONOSCENZE
10	Tempi verbali	Parlare di denaro e spese, news ed eventi	Passive: Present Perfect Present Continuous, Will Infinitive
12	Discorso diretto	Parlare di pubblicità, mass media, riportare affermazioni	Reported Speech

Educazione Civica

The Woman Question, E. Pankhurst (the political speech in Hartford, Connecticut, November 13, 1913)

Strumenti di verifica

Verifiche scritte, verifiche orali programmate, prove strutturate, prove semi-strutturate, osservazioni sistematiche in classe. Criteri di valutazione

Livello di partenza

Competenze acquisite

Conoscenza degli argomenti affrontati

Impegno

Partecipazione

Costanza negli studi

Progressi compiuti

Interesse dimostrato

8.8 Materia: MATEMATICA

Docente: STEFANIA VILLARI

Libri di testo adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone, Modulo S Disequazioni e funzioni, Modulo U Limiti, Modulo V Derivate e studio di funzioni, Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022-23:
Al 15 MAGGIO n. ore 42 su n. ore 66 previste dal piano di studi

Obiettivi programmati

Obiettivi comuni

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica.

Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

Acquisire il concetto fondamentali dello studio dell'analisi matematica:

- il concetto di limite
- il concetto di continuità delle funzioni
- il concetto di incremento e di derivata
- gli elementi base per lo studio di una funzione

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

Obiettivi minimi:

Per funzioni polinomiali e razionali fratte: saper trovare il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e il segno, saper calcolare i limiti e risolvere le forme indeterminate, trovare gli asintoti orizzontali e verticali, conoscere il concetto di continuità e discontinuità in un punto, saper calcolare la derivata prima, saper individuare gli intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi, saper disegnare il grafico. Saper leggere il grafico di una funzione.

Obiettivi realizzati

La quasi totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi.

Contenuti – Programmazione modulare

Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione.
- Classificazione di una funzione
- Dominio di una funzione.
- Segno di una funzione
- Punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Funzioni iniettive e suriettive
- Funzioni goniometriche e loro caratteristiche, dominio e codominio.
- Misura degli angoli, funzioni seno, coseno.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Definizione di limite.
- Limiti finiti ed infiniti.
- Limite destro e limite sinistro.
 - Funzioni continue ed algebra dei limiti.
 - Forme di indecisione di funzioni algebriche.
 - Confronto tra infiniti.

Continuità

- Definizione di funzione continua.
- Punti di discontinuità e loro classificazione.
- o Discontinuità eliminabile
- o Punti di salto
- o Discontinuità di seconda specie
 - Asintoti.
 - Grafico probabile di una funzione

Calcolo differenziale

- Definizione di derivata.
- Derivate delle funzioni elementari
 - Funzione costante con dimostrazione
 - Funzione $y=x$ con dimostrazione
 - Funzione potenza $y=x^n$ con dimostrazione con $n=2$
- Algebra delle derivate.
- Derivata delle funzioni composte.
- Studio della derivata prima per individuare gli intervalli di crescita e decrescita e ricercare gli eventuali punti di massimo e minimo delle funzioni razionali: intere e fratte.

Metodologie

L'apprendimento è avvenuto prevalentemente tramite lezioni frontali con sollecitazioni collettive ed individuali, discussioni e lavori in collettivi, per coinvolgere e far partecipare attivamente tutti gli elementi della classe. Sono state effettuate due prove scritte e una prova orale a quadrimestre.

8.9 Materia: FISICA

Docente: STEFANIA VILLARI

Libri di testo adottati:

Parodi, Ostili, Orizzonti della fisica, Pearson, vol. secondo biennio

Fabrizi, Masini, Fisica è per il quinto anno, Sei

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022-23:

Al 15 MAGGIO n. ore 50 su n. ore 66 previste dal piano di studi

Obiettivi programmati

Obiettivi comuni

Formulare ipotesi, interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.

Analizzare fenomeni fisici studiati e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.

Riconoscere e descrivere i fenomeni ondulatori. Descrivere correttamente la propagazione della luce. Superare il concetto di forza come interazione a distanza e interpretare i fenomeni elettrici e magnetici in termini di campo. Descrivere le leggi dei circuiti elettrici in corrente continua. Evidenziare analogie e differenze fra i campi elettrici e quelli magnetici. Saper descrivere l'induzione elettromagnetica, conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico.

Risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti matematici adeguati.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Obiettivi minimi

Saper definire e conoscere le proprietà delle onde (onde trasversali, onde longitudinali), conoscere le grandezze caratteristiche delle onde (periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza), conoscere le caratteristiche del suono e della luce. Saper descrivere i principali fenomeni ondulatori.

Conoscere fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), conoscere e saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto, conoscere il concetto di campo elettrico generato da una carica puntiforme e di lavoro effettuato dal campo elettrico per spostare una carica puntiforme nello spazio.

Saper definire la corrente elettrica e conoscere il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, conoscere le leggi di Ohm, conoscere l'effetto Joule.

Conoscere le differenze tra campo elettrico e campo magnetico, conoscere i principali fenomeni magnetici (esperienze di Oersted, Ampère e Faraday). Saper descrivere l'induzione elettromagnetica, conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico. Conoscere i postulati della relatività ristretta, i fenomeni di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze, conoscere la problematica inerente alla critica del concetto di simultaneità.

Obiettivi realizzati

La quasi totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi.

Contenuti – Programmazione modulare

Le onde meccaniche e suono

- Onde trasversali e longitudinali
- Le caratteristiche delle onde
- Il comportamento delle onde: riflessione, rifrazione, diffrazione, interferenza
- Il suono
- L'eco e il rimbombo
- L'effetto Doppler

La Luce

- La propagazione della luce
- La rifrazione, la riflessione totale
- La dispersione della luce: i colori
- La natura della luce: onda o corpuscolo?

La relatività ristretta

- I postulati della relatività ristretta
- La critica al concetto di simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- la contrazione delle lunghezze
- Il paradosso dei gemelli

Fenomeni elettrostatici

- Elettrizzazione per strofinio
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione per contatto e induzione
- La polarizzazione dei dielettrici
- La legge di Coulomb
- Legge di conservazione della carica elettrica
- Principio di sovrapposizione
- Analogie e differenze tra forza gravitazionale e forza elettrica
- La distribuzione della carica nei conduttori
- Gabbia di Faraday
- Inchiostro digitale

Campi elettrici

- Il campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico
- Le linee del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale
- I condensatori
- La capacità di un condensatore
- Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico

Elettrodinamica

- Intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione
- Resistenza elettrica di un conduttore.
- Prima e seconda legge di Ohm
- La relazione tra resistività e temperatura
- Potenza elettrica ed effetto Joule

I circuiti elettrici

- Definizione di resistori in serie e in parallelo
- Amperometri e voltometri

Campi magnetici

- I magneti ed il campo magnetico
- Linee del campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Esperimenti di Oersted ed Faraday-interazione magnete-corrente elettrica
- Legge di Ampère-interazione corrente-corrente
- Vettore campo magnetico
- Forze magnetiche su correnti e su cariche elettriche; forza di Lorentz

Il motore elettrico

- Il motore elettrico.
- Proprietà magnetiche della materia: memorie magnetiche; elettromagnete

Induzione elettromagnetica (cenni)

- Corrente indotta
- Flusso del campo magnetica
- Corrente alternata e alternatore

Lo spettro elettromagnetico

Metodi di insegnamento

L'apprendimento è avvenuto prevalentemente tramite lezioni frontali con sollecitazioni collettive ed individuali, discussioni e lavori in collettivi, per coinvolgere e far partecipare attivamente tutti gli elementi della classe. Sono state effettuate due prove scritte e una prova orale per ogni quadrimestre.

8.10 Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: GIULIO DOTTO

Libri di testo adottati: Studenti Informati, Capitello editore

Ore di lezione effettuate: 39 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

1° quadrimestre: (settembre 2023 - gennaio 2024)

Potenziamento fisiologico e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Conoscenza e rispetto delle regole da seguire in palestra.

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico.

Prevenzione degli infortuni, efficienza fisica ed educazione alla salute.

Avviamento alla pratica degli sport individuali e di squadra, pallavolo, pallacanestro, nel rispetto delle regole vigenti.

Quadro svedese e salto in alto.

Ripasso dell'apparato muscolo-scheletrico, con particolare attenzione ai muscoli più noti dei vari distretti corporei (arti - superiori ed inferiori - tronco, addome), con riferimento al tipo di esercizi preposti all'allenamento dei suddetti muscoli; tutti argomenti affrontati in maniera specifica nei due anni precedenti.

Cenni di alimentazione e sport, piramide alimentare.

Inclusione femminile nello sport.

Razzismo e sport.

2° quadrimestre: (febbraio - giugno 2024)

Conoscenza delle capacità coordinative e condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Conoscenza ed elaborazione di diversi tipi di allenamento, atti a migliorare le capacità suddette.

Conoscenza e rispetto delle regole da seguire in palestra.

Consolidamento del carattere.

Approfondimento alimentazione e sport, tramite un'applicazione per il calcolo delle calorie in entrata ed in uscita, ed un personale diario alimentare.

Approfondimento delle buone pratiche igienico-sanitarie con particolare attenzione al miglioramento delle difese immunitarie dovuto ad un corretto stile di vita, quindi una costante pratica sportiva e ad una corretta alimentazione che portano come conseguenza ad un allontanamento da dipendenze di ogni tipo; doping e dipendenze.

Progetto "Racchette in Classe" per Tennis Tavolo con Tecnico federale.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati ed in relazione alle competenze e capacità degli studenti.

Obiettivi minimi:

Socializzazione e integrazione

Rispetto delle regole ed accettazione dell'altro e dei propri limiti

Progressivo miglioramento delle funzioni organiche

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali

Conoscenza degli argomenti teorici di base

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Perfettamente in linea con gli obiettivi programmati

Dopo il 15 maggio:

consolidamento degli schemi motori di base, in particolare negli sport di squadra

8.11 Materia: RELIGIONE (I.R.C.)

Docente: RICCARDO GENTILINI

Libri di testo adottati: CERA, FAMA, SORICE, Strada con l'altro - edizione verde (1a) / volume unico + uda multidisciplinari di educazione civica e irc + ebook.

Ore di lezione effettuate: 26 su 33 ore (fino al 15 maggio).

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Obiettivi minimi:

- Conoscere il ruolo della religione nella società
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede
- Saper cogliere la specificità della proposta cristiana in ordine alla morale matrimoniale e familiare

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Gli studenti hanno realizzato gli obiettivi proposti con diversi livelli. In alcuni casi l'impegno si è rivelato discontinuo e superficiale. Non sempre gli studenti hanno dimostrato adeguata capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti;

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1 – LA QUESTIONE DELLA SECOLARIZZAZIONE

- La cultura secolarizzata come problema occidentale;
- La questione preliminare: il rapporto tra cultura e storia personale. L'agire spontaneo, l'agire volontario e l'agire teologale;
- La teoria classica della secolarizzazione;
- L'interpretazione essenzialista di Karl Löwith.

· Hans Blumenberg e la legittimità dell'età moderna

MODULO 2 – LE DERIVE UMANISTICHE DELLA SECOLARIZZAZIONE

- Due linee di lettura: apollineo e dionisiaco;
- L'attuazione dell'estatico dionisiaco: il transgenderismo;
- L'attuazione dell'estatico apollineo: il Neopaganesimo (S. Natoli) e il Transumanesimo (R. Kurzweil).

MODULO 3 – LA TEOLOGIA DELLA STORIA: L'APOCALITTICA

- Il genere letterario del fine;
- Il simbolismo apocalittico;
- Data di redazione, oggetto, destinatari e contesto redazionale del libro dell'Apocalisse;
- La struttura tridimensionale del testo: la visione del Figlio dell'uomo, le sette lettere e la visione del trono di Dio;
- La donna e il drago;
- Babilonia e Gerusalemme

8.12 Materia: MATERIA ALTERNATIVA

Docente: AUGUSTA GRAMOLINI

Ore di lezione effettuate: 22 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

1° quadrimestre: (settembre 2023 - gennaio 2024)

CITTADINANZA ATTIVA: Le tematiche sono state declinate in prospettiva individuale, collettiva e globale. In tal modo gli alunni hanno sviluppato progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva e proattiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. . Costruzione di una persona consapevole di sé, del valore della propria persona e del proprio ruolo nella famiglia e nel gruppo. Coscienza della propria identità fisica ed emozionale.

2° quadrimestre: (febbraio - giugno 2024)

Analisi di ruoli sociali e confronto tra diverse dinamiche culturali (la famiglia; il ruolo della donna nella società odierna.

La condizione della donna (Violenza di genere, i diritti, Il cambiamento, il ruolo nella società

Le tematiche affrontate in relazione a lavori interdisciplinari sono:

La società che imprigiona l'individuo

Il concetto di donna fatale e ,di donna moderna.

I giovani e il lavoro

Come cambia la società dall'800 ai giorni d'oggi.

Obiettivi relativi alle conoscenze: Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati

Obiettivi relativi alle competenze e capacità: Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati ed in relazione alle competenze e capacità degli studenti.

Obiettivi minimi:

Conoscenza degli argomenti teorici di base .Sviluppo di una progressiva consapevolezza della propria identità personale. – Condivisione dei valori che rendono possibile la convivenza civile.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Perfettamente in linea con gli obiettivi programmati

Contenuti – Programmazione modulare

La programmazione modulare è stata specificata negli obiettivi programmati.

Dopo il 15 maggio:

Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030

9. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

9.1 I PROVA

Quadro sintetico delle prove effettuate

N° simulazioni svolte entro il 15 maggio	1	14/03/2024
N° simulazioni previste dopo il 15 maggio	1	In data
Durata della prova	6h*	Per gli aventi diritto è previsto tempo aggiuntivo
Annotazioni particolari	*6 ore secondo la scansione oraria dell'Istituto (non tutte di 60 minuti). Gli aventi diritto usufruiscono di mezz'ora aggiuntiva	

Le tracce assegnate e le tabelle di valutazione sono presenti in allegato

9.2 II PROVA

Quadro sintetico della prova effettuata

N° simulazioni svolte entro il 15 maggio	1	8-9-10 Aprile
Annotazioni particolari	*6 ore al giorno secondo la scansione oraria dell'Istituto (non tutte di 60 minuti). Gli aventi diritto usufruiscono di mezz'ora aggiuntiva	

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE CODICE LI07

D.M. 769 del 26 novembre 2018

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta:

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nuclei tematici fondamentali

- Processi progettuali e produttivi inerenti al settore Audiovisivo. Fasi della produzione: pre produzione, produzione, post produzione (stesura del racconto e della sceneggiatura, presentare progetti realizzati con schizzi, realizzare storyboard, allestimento di un set cinematografico, prototipi di video animazione).
- Realizzazione di immagini animate e con la modellazione solida.
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.
- Principi e regole della composizione nella ricerca e nella produzione artistica, in relazione al contesto storico-sociale. Codici della comunicazione visiva e audiovisiva, della percezione visiva e dello spazio prospettico (tecniche, procedure e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale).
- Applicazione dei processi di ripresa, di fotoritocco, di montaggio, di stampa.
- Tecniche, materiali, strumenti tradizionali e contemporanei e loro integrazione.
- Strumenti hardware e software di settore; tecnologie digitali applicate al processo progettuale dell'Audiovisivo Multimediale.
- Metodologie di presentazione: racconto, sceneggiatura, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, cinema di animazione, video.
- Tecniche di produzione audio e riproduzione del suono.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.

9.3 MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLA II PROVA D'INDIRIZZO

La materia della seconda prova scritta è Discipline audiovisive e multimediali. Ha una durata di tre giorni, di 6 h ciascuno, ed ha come argomento lo sviluppo di un progetto per un prodotto audiovisivo-multimediale relativo ad una tipologia e un contesto, indicati nella traccia, dei quali i candidati devono tener conto per le proprie scelte creative e progettuali.

La II prova prevede lo svolgimento di un percorso di progettazione, produzione e post produzione, necessario alla realizzazione del prodotto audiovisivo-multimediale. Tale processo è costituito da specifiche fasi operative, dalla richiesta iniziale della traccia alla soluzione definitiva (che, come indicato da sempre nelle tracce ministeriali, può essere realizzata anche solo in parte: “è richiesta la realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto”).

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno svolto i lavori e le simulazioni utilizzando le strumentazioni e le attrezzature in dotazione nella scuola, in alcune occasioni hanno preferito i propri strumenti (macchine fotografiche, computer, tavolette grafiche, ecc.). Questa scelta è stata e sarà necessaria considerando che la quantità delle attrezzature a disposizione nei laboratori: computer, telecamere e fotocamere presenti, non sono in numero sufficiente per tutti gli studenti, soprattutto per quanto riguarda la fase di produzione e post produzione del prodotto audiovisivo, che necessita di lavorare su postazione individuale. In pratica, nelle materie di indirizzo, è stata applicata la nota metodologia didattica denominata BYOD (Bring Your Own Device), che favorisce lo studente perché gli consente di utilizzare nel lavoro scolastico uno strumento personale e di sua piena conoscenza e pratica d'uso.

Si chiede quindi alla Commissione di dare agli alunni la possibilità di usare computer e macchina fotografica personali (che saranno controllati per verificare che non ci sia materiale in memoria, e che rimarranno all'interno dell'aula per tutta la durata della prova), cavalletto e tavoletta grafica. Durante la fase di produzione per gli allievi sarà necessario muoversi liberamente all'interno dell'istituto e negli spazi esterni (giardino) affinché possano scegliere più set di ripresa. In questa fase gli alunni collaborano come attori o comparse e assistenza al set. Infine, analogamente all'uso della Biblioteca, previsto durante la seconda prova per gli altri indirizzi, gli studenti potranno consultare l'archivio digitale su hard disk presente in laboratorio, che funge da banca dati (di immagini, video e suoni), che naturalmente la Commissione potrà controllare. Essendo una prova tecnico/pratica, qualora si presenti una problematica legata al malfunzionamento hardware, software e di attrezzature tecniche, gli allievi possono rivolgersi ai docenti d'indirizzo e al tecnico di laboratorio.

Le tracce assegnate e le tabelle di valutazione sono presenti in allegato.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1) CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per quel che riguarda l'assegnazione del voto di condotta sono stati seguiti i criteri d'Istituto.

TABELLA DI CONDOTTA

CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA (DM 5/09 - CM 16/09)

Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Irreprensibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento	Sempre corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
B IMPEGNO E APPRENDIMENTO	Lodevole e brillante nell'impegno e nel processo di apprendimento	Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendimento	Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendimento	Discreto nell'impegno e nel processo di apprendimento	Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
C PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	Vivace e costante partecipazione al dialogo educativo	Attiva partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo	Modesta partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo
D PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI	Nessuna nota disciplinare dei docenti e fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 15% al 20% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di almeno una nota disciplinare dei docenti e dal 20 al 25% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e oltre il 25% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto fino all'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e Oltre il 25% di assenze, ritardi, uscite anticipate

TRACCIA DELLA I PROVA



Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi**, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina**, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno

raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

TRACCIA DELLA II PROVA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La fine della Prima guerra mondiale

Il 4 novembre 2018 si è celebrato, in tutta l'Italia, l'anniversario della fine della Prima guerra mondiale. La data ricorda la fine vittoriosa della guerra, commemorando l'armistizio siglato a Villa Giusti (Padova) con l'Impero austro-ungarico. Il centenario della "Grande Guerra" è stato l'occasione per rendere onore a tutti coloro che nei luoghi delle battaglie e nelle trincee patirono, soffrirono e morirono, compiendo gesti di grande valore e di eroico coraggio. Le celebrazioni hanno sottolineato il sacrificio dei soldati, il loro eroismo sul fronte, il valore dell'esercito italiano, pur offuscato dalla memoria di Caporetto. Le celebrazioni più importanti si sono tenute a Trento, Trieste e Roma.

Qui di seguito sono riportati alcuni dati storici utili per l'impostazione del filmato da produrre, ritenuti particolarmente significativi:

- 28 giugno 1914: attentato di Sarajevo. Il nazionalista serbo-bosniaco Gavrilo Princip colpisce a morte l'arciduca Francesco Ferdinando d'Asburgo, erede al trono di Austria-Ungheria, e la moglie Sofia;
- 28 luglio 1914: dichiarazione di guerra dell'Austria-Ungheria contro la Serbia;
- 30 luglio 1914: prime misure di mobilitazione della Russia (l'impero zarista) contro la Germania;
- 1 agosto 1914: entrata in guerra della Germania;
- 4 agosto 1914: cinque potenze sono ormai entrate in guerra (Austria-Ungheria, Germania, Russia, Regno Unito e Francia);
- 24 maggio 1915: l'Italia, che ha dichiarato guerra all'Austria-Ungheria, avvia le operazioni belliche. Comincia anche per il nostro paese il coinvolgimento nel primo conflitto mondiale, il capitolo più terribile e sanguinoso della cosiddetta "guerra di trincea";
- 4 aprile 1917: il presidente degli Stati Uniti, T.W. Wilson, presenta al Congresso la proposta di entrare in guerra; il 6 aprile gli Stati Uniti dichiarano guerra alla Germania;
- 4 novembre 1918: entra in vigore l'Armistizio firmato il giorno precedente a Villa Giusti.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato il candidato, utilizzando al meglio le sue capacità creative e le conoscenze acquisite durante il corso di studi, progetti un video da proiettare nelle scuole, presso le associazioni degli ex combattenti e durante alcune trasmissioni televisive, per commemorare la fine della Grande Guerra.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;

- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 3) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglie di valutazione simulazione prima e seconda prova d'esame

Le griglie adottate per la prima prova sono state elaborate dal Dipartimento di Materie Letterarie e sono comuni a tutte le classi dell'Istituto. Le griglie adottate per la seconda prova sono comuni alle sezioni dell'indirizzo di Audiovisivo e Multimediale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Indicatori generali

CANDIDATO/A _____

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	-semplici -organizzazione lineare	-ordinate -strutturate	-precise -convincenti	-efficaci -ordinate -rigorose	
	Coesione e coerenza testuale	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	-testo coerente -le parti del testo sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali -struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico -inappropriato -limitato -povero	lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico ma sostanzialmente appropriato	lessico appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico -ricco -specifico -efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore Punteggiatura essenziale	Uso della lingua -con sporadici errori -con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-assenti -inadeguate -molto limitate	-imprecise e -lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-assenti -errati -non pertinenti	-molto limitati -superficiali	sostanzialmente corretti, ma poco approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	-ricchi -personali -originali	
								Tot. / 60

Indicatori specifici I Prova Tipologia A

CANDIDATO/A _____

LIV EL LI	Non raggiunto	Parzialme nte raggiunto	Base	Intermedi o	Avanzat o	Pienamen te raggiunt	PU NTI	
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10		
INDI CA T O RE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-assenti -errato -frainteso	-parziale -impreciso	corretto ma limitato ad alcuni elementi	-adeguato -attento	accurato	completo	
INDI CA T O RE 2	Capacità di comprendere e il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	-assente -del tutto errata -inadeguata	- carente -parziale	individuazione e interpretazione e corretta dei concetti essenziali	-corretta -completa	puntuale	acuta e rigorosa	
INDI CA T O RE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta)	-analisi assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	essenziale	-adeguata -completa	appropriata e articolata	articolata, ricca, approfondita	
INDI CA T O RE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo	-errata -non pertinente -molto carente	-limitata -confusa -imprecisa	corretta nelle informazioni principali	-completa ma poco articolata -completa	accurata e puntuale	articolata e sostenuta criticamente	
							Tot./ 40	

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:
(Presidente)

Indicatori specifici I Prova Tipologia B

CANDIDATO/A _____

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Basse	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunti	PUNTI	
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10		
INDICATORE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	-assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	individua tesi e qualche argomentazione	individua tesi e -molte argomentazioni -quasi tutte le argomentazioni	individuazione precisa di tesi e argomentazioni	individuazione puntuale e rigorosa di tesi e argomentazioni	
	1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUNTI	
INDICATORE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	-percorso assente -del tutto incoerente -appena accennato Uso errato dei connettivi	-percorso poco coerente - a tratti confuso - percorso impreciso -poco sviluppato Uso incerto dei connettivi	percorso complessivamente coerente uso pertinente -di qualche connettivo -vari connettivi	percorso -coerente -organico e ben argomentato Uso pertinente di diversi connettivi	percorso coerente e argomentato in modo articolato -approfondito Uso appropriato dei connettivi	percorso coerente e argomentato in modo approfondito e originale Uso appropriato dei connettivi	
INDICATORE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e riferimenti -assenti -del tutto errati -incongruenti -molto carenti	Conoscenze e riferimenti -poco congrui -limitati -approssimativi -superficiali	Conoscenze e riferimenti -essenziali e abbastanza congrui	Conoscenze e riferimenti -congrui -organici -validi	Conoscenze e riferimenti -congrui -articolati -approfonditi	Conoscenze e riferimenti -congrui -complessi e personali	
							Tot./40	

INDICATORI	PUNTEGGIO TOTALE	
U n a n i m i t à	Maggioranza	/5
Timbro	VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Indicatori specifici I Prova Tipologia C

CANDIDATO/A _____

LIV EL LI	No n raggi unto	Parzial mente raggiu nto	Bas e	Inter medio	Avanzato	Pienam ente raggiu nto	PUN TI	
Indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
IN DI CA T O RE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Nessuna pertinenza Titoli e paragrafi -assenti -errati -incoerenti	Aderenza parziale alla traccia Titoli e paragrafi -imprecisi -approssimativi	Testo essenzialmente pertinente Titoli e paragrafi generici	Testo pertinente (tralascia qualche spunto) Titoli e paragrafi -adeguati -coerenti	Testo pienamente pertinente Titoli e paragrafi precisi ed efficaci	Testo pienamente pertinente Titoli e paragrafi, precisi, efficaci e originali	
		1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUN TI
IN DI CA T O RE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo -assente -appena accennato -errato -illogico	Sviluppo -carente -confuso -parziale -ripetitivo	Sviluppo nel complesso ordinato e -abbastanza lineare -lineare	Sviluppo -organico -ben strutturato	Sviluppo coeso e -coerente -efficace	Sviluppo articolato, fluido e brillante	
IN DI CA T O RE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali -assenti -errati -non pertinenti -molto carenti	Conoscenze e riferimenti culturali -limitati -poco coerenti -approssimativi -superficiali	Conoscenze essenziali Riferimenti culturali -semplici ma corretti -corretti ma poco articolati	Conoscenze adeguate Riferimenti culturali -corretti e abbastanza articolati -corretti e articolati	Conoscenze ampie Riferimenti culturali -corretti, articolati e organici -corretti, articolati	Conoscenze approfondite Riferimenti culturali complessi e personali	
							Tot./	40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Griglia di valutazione I Prova – DSA

INDICATORI GENERALI

CANDIDATO/

A _____

	LIV EL LI	No n raggi unto	Parzialm ente raggiu nto	Base	Interm edio	Avanz ato	Pienam ente raggiu nto	PU NTI
	Indicatori	1-2- 3	4-5	6	7-8	9	10	
INDI CA T O RE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	-semplici -organizzazione lineare	-ordinate -strutturate	-precise - convince nti	-efficaci -ordinate -rigorose	
	Coesione e coerenza testuale	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddi zioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collega te in modo -coerente -ben	-testo coerente -le parti del testo sono collegat e in modo	-parti del testo conseguen ziali -struttura organizzativ a personale	
INDI CA T O RE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico -inappropriat o -limitato -povero	-lessico impreciso -lessi co ripeti tivo	lessico generico ma sostanzialme nte appropriato	lessico -appropriat o -vario e adeguat o al contesto	lessico specifico	lessico -ricco -specifico -efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della scrittura	<p>In base all'art. 5 comma 4 Legge 170/ 2010 le competenze riguardo la correttezza e la proprietà nell'uso della lingua non sono soggette a puntuale valutazione.</p> <p>Si attribuisce il livello base (punti 6) ad elaborato svolto Si attribuisce il livello non raggiunto (punti 1) ad elaborato non svolto</p>						
INDI CA T O RE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-assenti -inadeguate -molto limitate	-imprecise e -lacunose -superficiali	essenzi ali e sinteti che	-adeguate -complete	solide e personali	approfondi te e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-assenti -errati -non pertinenti	-molto limitati -superficiali	sostanzialme nte corretti, ma poco approfonditi	-adeguati -fond ati e motiv ati	efficaci e ben sostenu ti	-ricchi -personali -originali	
								TOT/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Discipline e Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

Candidato/a
classe 5 B

INDICATORI	L'ALUNNO...	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE (TOT 20)	PUNTEGGIO
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti. - Sceglie il percorso progettuale più efficace. - Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo, alla relazione finale. - Ha cura di ogni singola fase della progettazione e sa illustrarla in maniera approfondita. 	<p>La traccia è stata sviluppata in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0. Non corretto • 1. incompleto • 2. Corretto ma incompleto • 3. Corretto e Completo • 4. Corretto e articolato • 5. Corretto e Approfondita • 6. Approfondito e originale 	6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none"> · Legge e interpreta correttamente la traccia. · Esegue puntualmente quanto richiesto in risposta agli obiettivi di comunicazione. · Sa mantenere la coerenza del tono. · Sa armonizzare il soggetto trattato con 	<p>Gli artefatti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0. Incoerente • 1. Scollegato • 2. Coerente • 3. Coerente ed efficace • 4. Efficace e originale 	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE, DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> · Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali. · Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo. · Realizza efficacemente gli artefatti richiesti con dispositivi digitali e non. · Allestisce e realizza l'artefatto con ordine, coerenza, efficacia, creatività. 	<p>L'uso degli strumenti è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0. Nullo • 1. Inadeguato • 2. Appena rispondente • 3. Mediocre • 4. Corretto • 5. Corretto e efficace • 6. Efficace e creativo 	6	
EFFICACIA COMUNICATIVA, CREATIVITÀ E ORIGINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> · Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa. · È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue sollecitando l'attenzione del destinatario. · Presenta efficacemente l'evoluzione del proprio iter progettuale motivando adeguatamente le sue scelte. · Evidenzia originalità nelle scelte. 	<p>Il risultato è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0. Scorretto e contraddittorio • 1. Appena rispondente • 2. Efficace • 3. Originale • 4. Innovativo 	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				<u> </u> 20

Per la valutazione degli studenti con PDP per DSA o BES e per gli alunni con PEI riconducibili ai programmi ministeriali verrà utilizzata la medesima griglia, tenendo in considerazione le specifiche indicazioni contenute negli allegati riservati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 0 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 0 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 0 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1

III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova		